



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021-2023**

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Sommario

Premessa	3
1. SEZIONE STRATEGICA (SES)	4
1.1 Quadro delle condizioni esterne	4
1.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale	4
1.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale e Città metropolitana	7
1.1.3 Il Comune di Sesto Fiorentino: il territorio, la popolazione, il tessuto economico	7
1.2 Quadro delle condizioni interne	12
1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente	12
1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa	12
1.2.3 La governance delle partecipate	15
1.2.4 I servizi pubblici locali: modalità di gestione	24
1.2.5 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio	27
1.2.6 La strategia di digitalizzazione dei procedimenti	28
1.3 Indirizzi e obiettivi strategici	29
1.3.1 Indirizzi e obiettivi strategici del Comune di Sesto Fiorentino	29
1.3.2 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi	39
1.3.3 Sinergie e forme di programmazione negoziata	43
1.4 Strumenti per la rendicontazione dei risultati	50
2. SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE PRIMA	51
2.1 Elenco obiettivi operativi collegati ai programmi di bilancio	51
2.2 Riepilogo delle entrate	64
2.2.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe	65
2.2.2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	66
2.3 Spesa prevista	67
2.3.1 Spesa per missioni e programmi	67
2.3.2 Impegni pluriennali già assunti	70
3. SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE SECONDA	71
3.1 Ulteriori strumenti di programmazione	71

Premessa

L'art. 170 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, prevede la predisposizione, conformemente al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La prima (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda (SeO) invece ha un orizzonte triennale, pari a quello del bilancio di previsione.

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La Sezione strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne e interne) che rappresenta la base per la definizione degli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare la Sezione strategica prende in esame:

- le condizioni esterne, attraverso la descrizione degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali e del contesto socio-economico del Comune di Sesto Fiorentino;
- le condizioni interne, attraverso la descrizione della situazione finanziaria dell'ente, delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa, della modalità di gestione dei servizi pubblici locali e della governance delle partecipate;
- gli indirizzi e obiettivi strategici che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato;
- gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi

La **SeO** contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio). In questa sezione sono definiti gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS. Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento.

La seconda parte della Sezione Operativa contiene infine la programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il piano triennale dei fabbisogni del personale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

1. SEZIONE STRATEGICA (SES)

1.1. Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato della programmazione 4/1 introdotto con il D. Lgs. n. 118/2011 prevede che nell'ambito del DUP l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono, in questo senso, i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il contesto generale in cui si trovano ad operare gli enti locali è sicuramente un contesto molto complesso e drammatico dovuto all'emergenza sanitaria in atto ormai da diversi mesi e che, fin dai primi momenti, ha investito il nostro paese. La programmazione strategica di lungo periodo a livello nazionale si è drammaticamente piegata al contenimento della diffusione della pandemia a tutela dell'obiettivo prioritario di tutela della salute pubblica, ma con infauste conseguenze sull'economia nazionale per la quale sono attesi periodi piuttosto lunghi di recupero.

Si riporta per far comprendere il quadro generale di riferimento, un estratto del Documento di Economia e Finanza 2020 approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dal quale chiaramente si capisce il contesto generale di riferimento.

“L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese.

L'Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha aperto la strada sia in termini di misure di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, sia nell'ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere e nell'attuazione di misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate viepiù necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona.

Nelle ultime settimane le misure di controllo dell'epidemia hanno prodotto una graduale riduzione del numero di nuovi casi registrati di infezione e di ricoveri in terapia intensiva. Tuttavia, il tributo pagato giornalmente in termini di vite umane è ancora elevato e l'appiattimento della curva dei contagi non è pienamente conseguito. Di conseguenza le misure di distanziamento sociale e le chiusure produttive sono state estese fino ai primi di maggio e si prevede che la successiva riapertura delle attività produttive procederà per gradi. Da tutto ciò discende che il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi, pur recuperando rispetto ai minimi di aprile. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia, rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi. In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nel la seconda metà dell'anno.”

A livello nazionale il Governo in più riprese, ha assunto e sta assumendo iniziative di sostegno su diversi fronti: dal sistema sanitario nazionale, all'economia e imprenditoria privata con particolare riferimento al settore del Turismo, dalle famiglie mediante l'introduzione di specifiche misure agevolative, alla finanza locale in crisi per effetto dei crolli delle entrate delle autonomie. Da un punto di vista normativo si rinvia a tutte le misure adottate con il Decreto CuraItalia DL 18/2020, con il Decreto Rilancio DL 104/2020 del 14 agosto 2020 e il Decreto semplificazioni DL 76/2020 del 16 luglio 2020 che delineano il quadro di emergenza sanitaria e crisi economico finanziaria nel nostro paese. Nell'ambito dei richiamati provvedimenti normativi vengono assunte misure a sostegno della finanza locale impegnata nel garantire misure a sostegno della cittadinanza a fronte di una forte contrazione delle entrate locali.

Come emerge dall'analisi del DEF 2020 il Governo sarà impegnato nell'adozione di misure di rilancio economico nei seguenti ambiti principali:

- Salute e sicurezza: prevedendo maggiori risorse da destinarsi al sistema sanitario e alla protezione civile;
- Credito, liquidità e capitalizzazione delle imprese;
- Pagamenti della PA, prevedendo misure per l'accelerazione dei pagamenti ulteriori rispetto a quelle già adottate;
- Lavoro e inclusione: estensione della cassa integrazione in deroga, indennità ai lavoratori autonomi, sostegno al reddito dei cittadini non coperti da altre forme di assistenza;
- Enti territoriali: sostegno alle politiche di inclusione e sostegno degli investimenti degli enti territoriali stessi;
- Trasporti e logistica: mediante l'adozione di specifiche misure a sostegno di settori fortemente contratti per effetto della pandemia;
- Turismo e Cultura: adozione di misure per lavoratori, operatori e imprese per il sostegno della domanda e il rilancio dei settori;
- Giustizia: adozione di interventi per l'efficiente ripresa dell'attività giudiziaria e impulso all'innovazione tecnologica del sistema giustizia;
- Istruzione: adozione di misure rivolte all'innovazione tecnologica, edilizia scolastica, formazione terziaria non universitaria, sostegno alla rete dei servizi educativi del segmento 0-6 anni;
- Formazione superiore e ricerca: adozione di misure a sostegno della funzionalità delle università, dell'alta formazione artistica e degli enti pubblici di ricerca.

Dalla lettura del DEF 2020 emerge che il Governo ritiene che, una volta completate le misure urgenti, sarà necessario impostare una strategia di rilancio dello sviluppo economico. In particolare, il Governo ritiene strategico: *“incentivare gli investimenti volti a promuovere forme di economia circolare e a favorire la transizione ecologica aumentando la competitività e la resilienza dei sistemi produttivi a shock ambientali e di salute e perseguendo con fermezza politiche di contrasto ai cambiamenti climatici finalizzate a conseguire una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Particolarmente importanti saranno gli investimenti per promuovere un nuovo modello di sviluppo produttivo ed industriale, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitivo, orientato alla crescita, all'innovazione e alla creazione di lavoro. Queste innovazioni dovranno essere allineate al Green Deal europeo, che resta la strategia chiave dell'Unione Europea per i prossimi decenni”*.

In riferimento a quest'ultimo punto teniamo a ricordare che con le misure introdotte con il decreto CuraItalia e con il Decreto Rilancio sono state messe a disposizione risorse da destinarsi in maniera specifica e cogente a sostegno delle attività istituzionali dell'Ente. Il ciclo di programmazione finanziaria degli Enti locali per il 2020 è stato ovviamente spostato in avanti per effetto dell'emergenza sanitaria in corso, che ha impedito a molte amministrazioni di adottare alle scadenze ordinarie il Bilancio di Previsione e il Rendiconto della gestione, con conseguente spostamento in avanti degli altri appuntamenti tra i quali anche la presentazione al Consiglio Comunale del DUP 2021/2023, fissato al 30 settembre 2020.

Tra le misure adottate da governo per fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid19, merita fare un breve cenno alle novità introdotte dal DL 76 /2020 cd "semplificazione" , finalizzate ad incentivare il rilancio degli investimenti intervenendo fra l'altro nel settore dei contratti pubblici e in special modo nel sottosoglia, secondo le indicazioni della Comunicazione 2020/C 108 della Commissione Ue.

Per quanto riguarda le opere pubbliche il Decreto introduce norme derogatorie al Codice appalti, con una validità temporale fino al 31/12/2021.

Le direttrici di intervento sono due: semplificazione e riduzione dei tempi degli appalti con particolare riferimento agli affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi (inclusi quelli di architettura e ingegneria) e forniture fino a 75.000 euro, da una parte e per quelli ricompresi fra queste importi e la soglia comunitaria, dall'altra.

Al di sotto degli importi sopra indicati si consente, ex lege, affidamento diretto puro con possibilità di adozione di determinazione semplificata e nel rispetto dei principi generali non ultimo quello di rotazione.

Sopra questi importi e fino alla soglia comunitaria, si prevede l'utilizzo di procedura negoziata con invito a un numero minimo di operatori individuati con indagine di mercato.

Alla previsione di procedure semplificate, si accompagna la previsione di tempi massimi di conclusione delle procedure (due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento per gli affidamenti diretti, e di quattro mesi nel caso di procedure negoziate fino alla soglia comunitaria, sei mesi sopra soglia) la previsione della consegna e dell'esecuzione in via d'urgenza ex lege prima della stipula del contratto nelle more di controlli sui requisiti generali e speciali e la possibilità di affidamento anche al di fuori della programmazione, salvo l'aggiornamento della stessa entro il termine di 30 giorni.

Si prevede poi (cfr. art. 2 comma 4) una deroga totale alla normativa appalti, fatta salva l'applicazione della legislazione penale, antimafia e i principi eurounitari anche per importi sopra soglia, nel caso di interventi in materia di edilizia scolastica e per la messa a norma o in sicurezza degli edifici pubblici destinati ad attività istituzionali, al fine di sostenere le imprese ed i professionisti del comparto edile, anche operanti nell'edilizia specializzata sui beni vincolati dal punto di vista culturale o paesaggistico, nonché di recuperare e valorizzare il patrimonio esistente (per completezza applicabile anche alle opere di edilizia universitaria, sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e », delle infrastrutture per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, nonché per gli interventi funzionali alla realizzazione della transizione energetica)

Le procedure ordinarie sono tuttora utilizzabili anche per il sottosoglia, ma anche in tali casi è possibile ridurre i termini minimi di pubblicazione dei bandi senza particolari motivazioni circa l'urgenza.

Nell'orizzonte temporale di riferimento che copre tutto il prossimo esercizio, la sfida sarà quella di utilizzare gli strumenti di semplificazione e accelerazione senza pregiudizio per la qualità degli appalti, per la sicurezza e nel rispetto dei principi generali di concorrenza e trasparenza, in special modo per gli affidamenti entro i 150.000 euro che, rappresentano oltre il 50% dei contratti stipulati.

Si segnala infine che nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020 è stata pubblicata la **legge di Bilancio 2021** (legge n. 178 del 30 dicembre 2020) che prevede numerose misure per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e arginarne gli impatti sul sistema sociale e produttivo.

1.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale e Città Metropolitana

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Defr) 2021, a cui si rinvia.

1.1.3 Il Comune di Sesto Fiorentino: il territorio, la popolazione, il tessuto economico

La programmazione delle attività dell'Ente non può prescindere dalla conoscenza dei dati della città relativi alla popolazione, al territorio, ai servizi resi. Nel presente paragrafo sono rappresentati i dati principali inerenti il territorio e la popolazione. Naturalmente per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione che si trova disponibile anche sul web comunale. Nelle seguenti tabelle si riportano i dati più significativi riguardanti la popolazione (tab. 1) e i tassi di natalità e di mortalità dell'ultimo quinquennio.

La popolazione

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile-anno 2011)			n°	47.742
Popolazione residente al 31/12/2019			n°	49.128
			n°	
	di cui:	maschi	n°	23354
		femmine	n°	25774
	nuclei familiari		n°	21.203
	comunità/convivenze		n°	24
Popolazione all' 1.1.2019			n°	49.054
Nati nell'anno	n°	337		
Deceduti nell'anno	n°	549		
	saldo naturale		n°	-212
Immigrati nell'anno	n°	1.842		
Emigrati nell'anno	n°	1.556		
	saldo migratorio		n°	286
Popolazione residente al 31.12.2019 distribuita per fasce di età			n°	49.128
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	2.582
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	3.721
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)			n°	6.706

In età adulta (30/65 anni)	n°	23.624
In età senile (oltre i 65 anni)	n°	12.495
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2015	7,53
	2016	7,13
	2017	7,17
	2018	6,98
	2019	6,85
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2015	10,86
	2016	9,45
	2017	12,07
	2018	11,12
	2019	11,17

Immigrati per provenienza e nazionalità

anni	immigrati italiani					immigrati stranieri					totale
	Toscana	resto d'Italia	Estero	altri *		Toscana	resto d'Italia	Estero	altri *		
2006	959	157	21	0		230	33	262	0		1662
2007	781	146	10	8		254	47	470	24		1740
2008	799	222	11	26		201	27	424	14		1724
2009	780	185	19	21		244	44	406	31		1730
2010	868	153	10	24		239	50	430	74		1848
2011	828	255	11	41		304	93	268	12		1812
2012	1009	236	8	52		406	98	316	104		2229
2013	661	175	12	402		276	49	218	857		2650
2014	744	200	8	78		286	83	192	143		1734
2015	758	207	15	30		273	81	217	152		1733
2016	771	205	34	164		237	41	152	185		1789
2017	780	193	24	65		212	65	213	155		1707
2018	911	224	23	56		315	67	208	189		1993
2019	852	221	19	48		352	61	189	100		1842

Cittadini stranieri residenti nel Comune per nazionalità

anno	Europa	Unione Europea	Romania	Albania	di cui: Polonia dal 2011 - Russia precedenti	Ucraina	Altri paesi europei	Kosovo	Africa	Marocco	Senegal di cui: Nigeria del 2018 - Egitto precedenti	Altri paesi africani	America	Brasile	Peru'	di cui: Cuba	Stati Uniti D'Ame- rica	Altri paesi ameri- cani	Asia	Cina Repubblica Popolare	Filippine di cui: Sri Lanka	Altri paesi asiatici	Oceania	Apolidi	Totale stranieri		
2005	971	154	270	449	17	40	41		335	151	19	34	131	286	28	145	27	26	60	675	470	68	61	76		2.267	
2006	1134	159	324	538	18	56	39		370	164	26	42	138	334	31	185	26	24	68	662	465	65	60	72	1	1	2.502
2007	1452	179	575	580	16	59	43		431	195	33	55	148	383	39	220	31	23	70	724	503	75	73	73	1	1	2.992
2008	1623	180	680	634	16	69	44		454	218	37	49	150	424	40	253	31	19	81	756	518	82	91	65	2	0	3.259
2009	1802	203	760	683	22	83	51		500	261	38	51	150	545	59	361	29	18	78	825	585	74	92	74	1	0	3.673
2010	1937	239	798	695	21	91	93		504	258	60	46	140	579	60	383	24	21	91	866	588	96	90	92	1	3	3.890
2011	2099	128	868	723	73	100	150	57	460	240	56	37	127	589	40	417	23	24	85	980	696	102	81	101	1	9	4.138
2012	2316	144	970	756	82	103	188	73	566	301	54	40	171	636	40	446	29	24	97	1079	801	121	78	79	1	7	4.605
2013	2286	146	973	764	82	107	142	72	550	290	58	38	164	602	31	432	26	22	91	1150	869	106	60	115	0	6	4.594
2014	2435	177	1042	768	83	111	168	86	519	257	60	43	159	581	32	408	26	27	88	1074	791	108	54	121	0	6	4.615
2015	2386	208	1007	750	79	105	129	108	482	228	66	35	153	560	33	386	24	26	91	1204	931	118	40	115	0	6	4.638
2016	2361	230	1044	670	74	109	143	91	450	198	65	34	153	535	32	365	25	26	87	1235	920	89	49	177	0	6	4.587
2017	2367	162	1077	670	75	113	162	108	475	192	72	31	180	529	36	360	28	25	80	1374	1013	93	63	205	0	6	4.751
2018	2340	157	1056	682	73	118	142	112	552	239	86	51	176	566	36	388	30	23	89	1544	1110	99	72	263	0	6	5.008
2019	2247	157	1016	670	68	103	122	111	557	240	90	46	181	589	27	408	33	23	98	1592	1096	103	80	313	0	3	4.988

Si rinvia al sito del Comune di Sesto Fiorentino: <http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/it/comune/statistiche-demografiche-2019> per ulteriori dettagli e approfondimenti in merito alle statistiche demografiche.

Il territorio

Superficie in Kmq	49	
RISORSE IDRICHE		
Laghi n° 2	Fiumi e torrenti	n° 5
STRADE		
Statali Km 1	Provinciali Km 20	Comunali Km 169
Vicinali Km 98	Autostrade Km 12	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Regolamento Urbanistico	DCC N. 35 DEL 18/04/2013
	DCC N. 6 DEL 28/01/2014
	DCC N. 15 DEL 27/03/2014)
* Programma di fabbricazione	no
* Piano edilizia economica e popolare	DCC n. 213 del 21/12/1992
* Piano Strutturale Intercomunale	DCC n. 35 del 11/04/2019

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- * Industriali
- * Artigianali
- * Commerciali
- * Altri strumenti (specificare)

Piano urbano del traffico, Piano Energetico Ambientale Comunale

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti:

(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)	Sì
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	
Area interessata PEEP	694.129
Area disponibile PEEP	0
Area Interessata PIP	107.810
Area disponibile PIP	0

Il tessuto economico di Sesto Fiorentino

Sesto Fiorentino è parte di una delle aree economiche più importanti d'Italia. Nella Provincia di Firenze si concentra infatti l'eccellenza della produzione "Made in Italy", esportata in tutto il mondo, e un numero consistente di imprese che operano nei settori della chimica e dell'alta tecnologia. Pelletteria e abbigliamento, artigianato artistico, farmaceutica, costituiscono l'asse portante dell'industria fiorentina, terzo polo industriale italiano e ottava provincia a livello nazionale per numero di imprese presenti sul territorio. La fitta rete di piccole e medie imprese, integrate con aziende di dimensioni più consistenti, costituisce la struttura dell'economia locale. Commercio e industria rappresentano da sole, nell'area provinciale, quasi la metà dell'intero settore imprenditoriale. Pur avendo proprie specificità, la struttura economica di Sesto Fiorentino riflette questa situazione di carattere generale. La differenza più rilevante è costituita dal maggior peso che ha il settore manifatturiero nella struttura economica del Comune rispetto a quella che lo stesso comparto ha in ambito provinciale. A Sesto Fiorentino non esiste tuttavia un settore con un peso prevalente. Le aziende manifatturiere e le imprese commerciali costituiscono parti molto rilevanti dell'economia sestese, ma molto forte è anche il peso del terziario e assai consistente quello delle imprese edili. Il pur limitato numero di aziende agricole svolge un ruolo importante per la tutela dell'ambiente e del paesaggio nell'area collinare dove negli ultimi anni l'olivicoltura ha mostrato chiari segni di ripresa.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 ha generato rilevanti danni alle attività economiche presenti sul territorio. L'amministrazione comunale ha messo in atto azioni finalizzate ad agevolare la ripresa delle attività, con particolare riferimento a quelle che utilizzano l'area pubblica, in attuazione degli indirizzi governativi. Inoltre, sono allo studio provvedimenti per il sostegno economico del tessuto imprenditoriale diffuso, mediante concessione di aiuti come previsti dal Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio - G.U. Serie Generale n. 79 del 25 marzo 2020).

Inoltre, sono stati attivati provvedimenti mirati al sostegno economico del tessuto imprenditoriale diffuso, mediante concessione di aiuti come previsti dal Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio - G.U. Serie Generale n. 79 del 25 marzo 2020), nonché contributi rivolti al mondo delle associazioni e del terzo settore, con particolare riguardo ai circoli culturali con sede in immobili di proprietà del Comune di Sesto Fiorentino nonché alle associazioni socio-culturali e sportive, tutte parti integranti del tessuto sociale connettivo della città.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Il quadro generale esterno di emergenza sanitaria ha profondamente modificato il ciclo di programmazione economico finanziaria delle Amministrazioni locali, con un posticipo importante dei principali documenti di programmazione strategico finanziaria, dal Bilancio di Previsione 2020, al DUP 2021, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, al Bilancio di Previsione 2021. Il Bilancio di Previsione 2020, approvato a dicembre 2019, è stato profondamente rivisto in occasione del provvedimento di assestamento generale di bilancio approvato il 31 luglio u.s. per effetto dell'emergenza sanitaria in corso che ha modificato i servizi istituzionali resi dall'Amministrazione, soprattutto afferenti all'istruzione e refezione scolastica e ha modificato il quadro generale delle risorse finanziarie locali disponibili. Il quadro della situazione finanziaria degli Enti locali, in continua evoluzione per effetto dei rinvii delle scadenze tributarie operate a livello nazionale e locale, ha reso certamente più difficile la stima dell'andamento generale delle entrate sull'annualità 2020 e su quelle del Bilancio di Previsione 2021-2023. Anche per tale motivo il provvedimento di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio 2020 è stato posticipato dal 30 Settembre al 30 Novembre, in quanto, in prossimità della chiusura dell'annualità finanziaria 2020, è più precisamente stimabile la perdita di gettito delle entrate tributarie ed extratributarie.

Sicuramente l'impatto sulla finanza locale dell'emergenza sanitaria in atto farà sentire i suoi effetti anche sulle annualità successive al 2020, considerato il forte impatto sull'economia nazionale ed internazionale e la preoccupante perdita di capacità di reddito delle famiglie.

Nel frattempo il governo ha adottato il Decreto Cura Italia DL 18/2020 e il Decreto Crescita DL 104/2020, con i quali ha assegnato risorse ai singoli Enti per il sostegno alle funzioni fondamentali. I contributi oggi ricevuti saranno poi conguagliati rispetto all'effettiva perdita di gettito delle entrate delle singole Amministrazioni che risulteranno dai dati Siope relativi all'annualità 2020.

1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa

Con decreto ministeriale del 17 marzo 2020 è stata data attuazione all'art. 33 del decreto legge n. 34 del 30.04.2019, entrato in vigore il 20.04.2020, con il quale sono state modificate le disposizioni in materia di assunzioni di personale, legando le assunzioni alla sostenibilità finanziaria della spesa, imponendo una nuova modalità di calcolo delle facoltà assunzionali oltre che un limite alla loro realizzazione.

Il piano dei fabbisogni di personale 2021/2023 è stato approvato con delibera di Giunta n. 18 del 02/02/2021.

Al 31/12/2020 il personale in servizio nell'Ente, distinto per aree, è così distribuito:

AREE						
CATEGORIE	<i>ECONOMICO-AMMINISTRATIVA E DELLA GOVERNANCE PUBBLICA</i>	<i>TECNICA E AMBIENTALE</i>	<i>VIGILANZA</i>	<i>INFORMATICA E TELEMATICA</i>	<i>SOCIO-EDUCATIVA E CULTURALE</i>	TOTALE POSTI COPERTI
Dirigenza	3	2 (a)	1 (b)	0	0	6
D	37 (c)	18 (d)	12	2	14	83
C	61	14	38	2	22	137
B3	14	1	0	1	7	23
B1	8	3	0	0	0	11
A	2	0	0	0	0	2
TOTALI	125	38	51	5	43	262

(a): di cui 1 assunto ai sensi dell'art. 110 del TUEL

(b): assunto ai sensi dell'art. 110 del TUEL

(c): di cui 3 assunti ai sensi dell'art. 90 del TUEL e 2 ai sensi dell'art. 110 del TUEL

(d): di cui 2 assunti ai sensi dell'art. 110 del TUEL

Di seguito si riporta la tabella (allegato 5 al sopra citato piano dei fabbisogni di personale 2021/2023) che illustra l'evoluzione delle spese di personale dal triennio 2011/2013 (parametro di raffronto per l'obbligo di riduzione) al 2022, dalla quale risulta evidente il notevole ridimensionamento dell'organico.

SPESE	2011 (cons.)	2012 (cons.)	2013 (cons.)	2020 ass.	2021 ass.	2022 ass.
Macroaggregato 01 (ex Intervento 01)	12.529.895,00	12.229.674,46	11.927.425,22	10.307.454,02	10.776.527,26	10.708.024,26
Adeguamenti contrattuali				160.000,00	0,00	0,00
Macroaggregato 09 (ex Intervento 01)				4.000,00	2.000,00	2.000,00
Macroaggregato 03 (ex Intervento 03)	126.500,00	159.867,42	170.898,51	103.750,00	225.086,83	64.750,00
Buoni pasto (dal 2015 compresa in MA 01)	95.065,00	81.991,88	88.954,79	81.500,00	80.500,00	96.500,00
Gestione ass. previdenza	28.000,00	55.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Co.co.co. (dal 2015 compresa in MA 01)	3.435,00	2.882,74	21.677,74	0,00	0,00	0,00
Formazione		16.999,80	17.000,00	24.250,00	14.250,00	14.250,00
Trasferite (dal 2015 compresa in MA 01)		2.993,00	2.993,00	3.433,00	3.433,00	3.433,00
Somministrazione lavoro				31.000,00	160.336,83	0,00
Istat			5.272,98	18.500,00	20.500,00	20.500,00
Macroaggregato 02 (ex Intervento 07)	712.013,00	698.373,50	659.222,02	589.765,68	610.488,50	605.988,50
Fondo Pluriennale Vincolato				706.365,03	690.345,03	690.345,03
Totale spese di personale	13.368.408,00	13.087.915,38	12.757.545,75	11.871.334,73	12.304.447,62	12.071.107,79
(-)Componenti escluse*	2.465.116,23	2.421.843,11	2.384.721,25	2.859.035,40	2.722.138,25	2.713.638,25
RIMBORSI	82.397,02	67.624,01	20.746,30	35.315,22	9.500,00	1.000,00
RIMBORSI ELEZIONI A CARICO DI ALTRI ENTI				36.291,93	0,00	0,00
ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	1.746.204,17	1.744.759,59	1.745.291,77	2.211.126,32	2.211.126,32	2.211.126,32
CATEGORIE PROTETTE	459.175,05	428.891,07	461.677,20	400.558,93	400.558,93	400.558,93
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	29.470,00	29.470,00	33.375,00	22.790,00	2.670,00	2.670,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE	147.869,99	128.125,00	71.125,00	40.100,00	40.100,00	40.100,00
INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE				66.670,00	20.000,00	20.000,00
DIRITTI DI ROGITO		2.980,64	27.240,00			
FORMAZIONE		16.999,80	17.000,00	24.250,00	14.250,00	14.250,00
ISTAT			5.272,98	18.500,00	20.500,00	20.500,00
TRASFERTE		2.993,00	2.993,00	3.433,00	3.433,00	3.433,00
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*	10.903.291,77	10.666.072,27	10.372.824,50	9.012.299,33	9.582.309,37	9.357.469,54
* = ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge 296/2006	MEDIA 2011/2013					
	10.647.396,18					

I valori di riferimento delle spese di personale in rapporto alle entrate correnti, al netto del FCDE, e la relativa capacità di spesa residuale dell'Ente ai sensi del citato decreto ministeriale del 17/3/2020 sono riportati nell'allegato 1 della sopra citata deliberazione di Giunta Comunale.

Un discorso a parte, ma niente affatto secondario, è il contesto epidemiologico in cui ci troviamo dal mese di gennaio 2020 e purtroppo di incerta durata, in cui anche il piano dei fabbisogni si innesta e dal quale potrà subire modifiche nella quantificazione delle esigenze come nelle priorità di realizzazione.

Con disposizioni datoriali specifiche, sin dal marzo dell'anno scorso sono state attuate le misure di lavoro agile emergenziale sostenute dal Governo. Queste singole disposizioni di servizio e i Protocolli di sicurezza COVID-19, generali e specifici adottati per determinati settori, hanno fornito supporto e continuità ai servizi dell'Ente.

Il personale in servizio è stato tutto investito dalle suddette nuove regole organizzative; alcuni servizi hanno continuato la loro attività in presenza ma con diverse modalità operative, mentre la maggior parte dei servizi ha operato (e in parte continua a operare) in "smart working", con presenza negli uffici bi/trisettimanale.

Ai sensi del Decreto "Rilancio" n. 34/2020, come convertito in Legge n. 77 del 17.07.2020, nell'ambito del Piano della Performance dovrà essere previsto il "POLA" (Piano Organizzativo del Lavoro Agile), rendendo stabile e ordinario l'utilizzo del lavoro agile all'interno dell'organizzazione di quelle attività per le quali è possibile lo svolgimento delle stesse con tale modalità. Naturalmente il POLA, essendo uno strumento di programmazione organizzativa ordinario, sarà applicato una volta conclusa la fase emergenziale con la conseguente cessazione dell'efficacia delle disposizioni derogatorie alla vigente disciplina ordinaria del lavoro "agile" (Legge n° 81/2017).

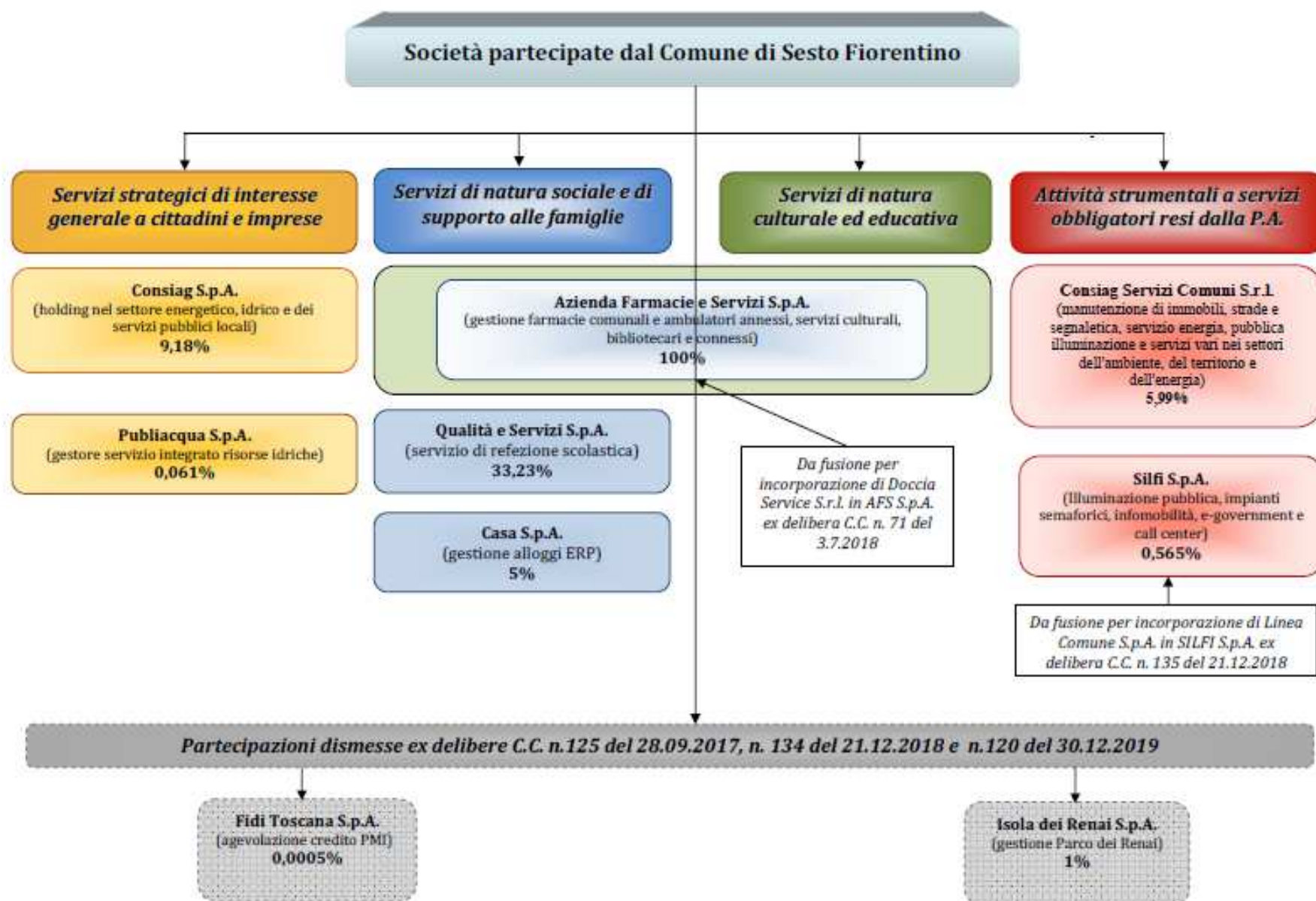
1.2.3 La governance delle partecipate

La gestione dei servizi pubblici può essere affidata a società e altri enti strumentali che affiancano il Comune nel soddisfare i bisogni della collettività. Il termine "governance" fa riferimento a come l'Ente esercita il suo ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo rispetto all'attività delle società partecipate e altri Enti strumentali, o Enti pubblici sottoposti alla sua vigilanza. Il tema delle partecipate è particolarmente dibattuto a causa delle difficoltà finanziarie delle società, alla luce di risultati non sempre corrispondenti alle attese, e delle indicazioni dell'Europa, tanto che i vari Governi Italiani hanno prodotto ampia normativa creando un quadro giuridico non sempre chiaro.

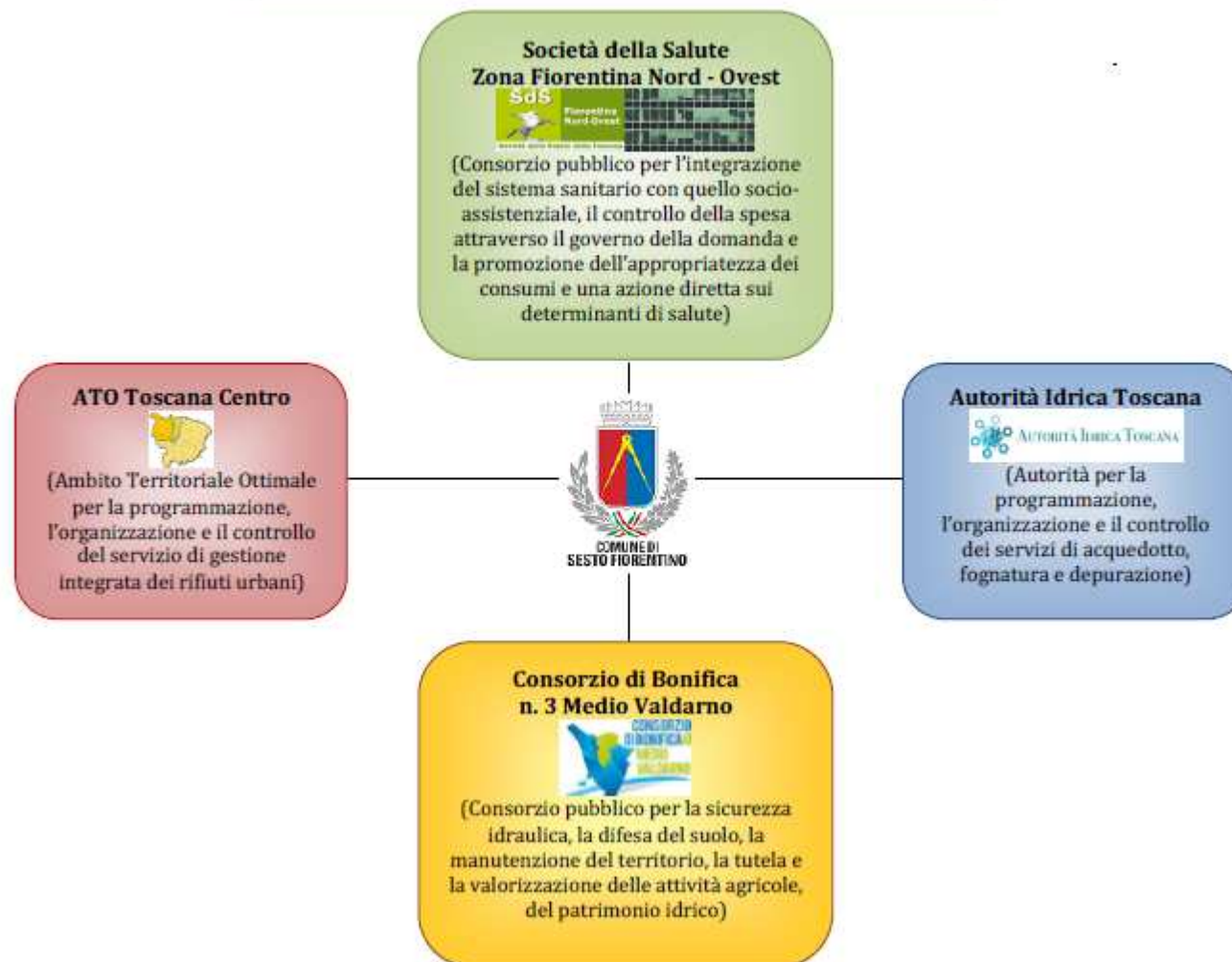
Con il D. Lgs. 19/08/2016, n° 175 è stato approvato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP). Tale decreto costituisce l'attuazione di alcune delle deleghe che la legge n. 124 del 7 agosto 2015 (la c.d. "Riforma Madia") aveva conferito al Governo in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione.

Successivamente, il legislatore è intervenuto con disposizioni integrative e correttive al TUSP, apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 giugno 2017 (in vigore dal 27 giugno 2017).

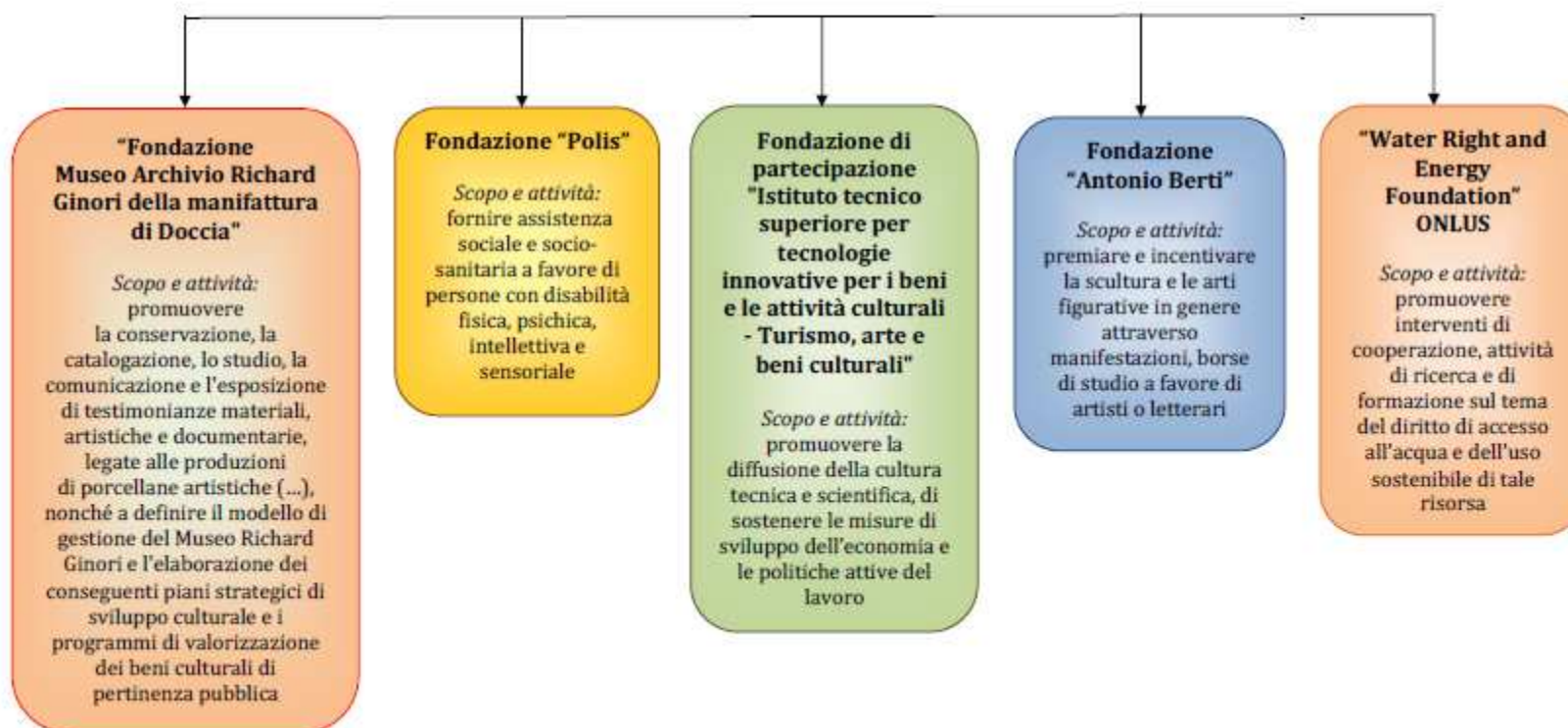
Nelle rappresentazioni grafiche seguenti è illustrato il sistema di governance degli organismi partecipati e controllati dal Comune di Sesto Fiorentino.



Enti Pubblici "vigilati"



Enti di diritto privato controllati



Con particolare riferimento alle società, le partecipazioni dirette detenute attualmente dal Comune di Sesto Fiorentino risultano le seguenti:

Denominazione società	Azioni/quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente	NOTE
Azienda Farmacie e Servizi S.p.A.	260.000	260.000,00	260.000,00	100,00	
Casa S.p.A.	465.000	465.000,00	9.300.000,00	5,00	
Consiag Servizi Comuni Srl	3.931	3.931,11	65.634,40	5,99	
Consiag S.p.A.	13.185.104	13.185.104,00	143.581.967,00	9,18	
SILFI S.p.A.	5.900	5.900,00	1.045.000,00	0,56	
Publiacqua S.p.A.	17.649	91.068,84	150.280.057,00	0,06	
Qualità e Servizi S.p.A.	310.291	310.291,00	919.603,00	33,23	Allargamento compagine societaria per ingresso nuovo Socio (Comune di Carmignano)

Tra quelle sopra elencate, per il tramite di Consiag S.p.A., società a totale capitale pubblico, si configura la fattispecie della partecipazione sia diretta che indiretta nelle seguenti società:

- Consiag Servizi Comuni S.r.l. (in cui Consiag S.p.A. detiene il 16,15% del capitale sociale), con una quota indiretta pari all'1,483 % del capitale sociale;
- Publiacqua S.p.A. (in cui Consiag S.p.A. detiene il 24,939% del capitale sociale), con una quota indiretta pari al 2,289% del capitale sociale;

Sempre per il tramite di Consiag S.p.A., si configura altresì la fattispecie della partecipazione indiretta nelle seguenti società:

Denominazione	Quota detenuta direttamente da Consiag spa	Quota detenuta indirettamente dal Comune di Sesto Fiorentino
ALIA S.p.A.(ex Quadrifoglio S.p.A.)*	7,99%	0,7335%
Banca Popolare di Vicenza S.p.A.	0,00087%	0,0001%
BPE S.p.A.	0,012%	0,0110%
Estra S.p.A.	39,504%	3,6265%
GIDA S.p.A.	8,00%	0,7344%
PIN Soc. Cons. a r.l.	10,95%	1,0052%
Politeama Pratese S.p.A.	0,125%	0,0115%

Si precisa, inoltre, che ai fini del presente piano di razionalizzazione ordinaria, per ciò che concerne le partecipazioni indirette ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del T.U.S.P., così come interpretato alla luce della nozione di "controllo pubblico" che risulta dal combinato disposto delle lettere b) ed m) dello stesso art. 2, c.1 del T.U.S.P. (come ulteriormente chiarito al punto 5.2 degli Indirizzi del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti richiamati in premessa), se ne rileva la presenza, seppur percentualmente infinitesimale, tramite la società in controllo analogo congiunto CASA S.p.A. che detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi societari:

Denominazione	Quota detenuta direttamente da CASA S.p.A.	Quota detenuta indirettamente dal Comune di Sesto Fiorentino
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Srl	0,0187 %	0,000935%
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,0128%	0,00064%

Nella tabella seguente sono riportati gli ultimi interventi di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino alla data dell'ultima ricognizione ordinaria, approvata con DCC n. 118 del 28.12.2020:

Codice fiscale della società	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione diretta	Intervento di razionalizzazione	Motivazioni della scelta del mantenimento
04459630481	Azienda Farmacie e Servizi S.p.A.	Diretta	Organizzazione e gestione in proprio delle farmacie e servizi relativi; Servizi bibliotecari, culturali e connessi	100,00%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. I servizi erogati dall'Azienda costituiscono attività di interesse pubblico locale. La società AFS SpA è stata costituita dal Comune di Sesto Fiorentino a seguito di trasformazione dell'azienda speciale denominata "Azienda Farmaceutica Speciale" per l'erogazione dei servizi pubblici relativi alla gestione di farmacie di cui l'ente è titolare, alla gestione degli Studi medici comunali dislocati nell'ambito del territorio del comune, all'informazione ed educazione sanitaria rivolto alla popolazione, nonché all'aggiornamento professionale nel quadro del SSN dei propri operatori. La società è solida sotto il profilo patrimoniale economico e finanziario e non presenta criticità a livello gestionale/organizzativo. Si ricorda che la società è stata coinvolta in un'operazione di aggregazione (fusione per incorporazione, nel ruolo di incorporante) con altra società controllata dall'ente (Doccia Service S.r.l., incorporanda), che invece necessitava di un intervento volto a incrementare il valore della produzione, non essendo rispettato il vincolo del fatturato medio sul triennio 2013-2014-2015 superiore a 500.000. Sottoscrizione atto di fusione: 24.10.2018. Effetti giuridici della fusione: 01.01. 2019.
05264040485	Casa S.p.A.	Diretta	Manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare destinato ad ERP (edilizia residenziale popolare)	5,00%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. La società produce beni e servizi strumentali allo svolgimento di funzioni di più enti appartenenti ad uno stesso ambito ottimale della Provincia di Firenze: è infatti costituita ai sensi della L.R. Toscana n. 77/1988 al fine di esercitare in forma associata le funzioni in materia di ERP (specificate all'art. 4 dello statuto sociale), secondo le direttive della Conferenza d'ambito ottimale della Provincia di Firenze LODE e le altre attività affidate dai singoli soci mediante appositi contratti di servizio. La società opera nell'ambito dell'art.16 d.lgs. 175/2016.
02296760974	Consiag Servizi Comuni S.r.l.	sia diretta che indiretta	Svolgimento di attività e servizi a favore degli enti partecipanti nei settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia	5,99%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. La società è stata costituita nel 2014 con l'obiettivo di produrre beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci stessi nei settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia. La società opera a favore degli enti soci che esercitano congiuntamente su di essa un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi, in modo diretto o indiretto, nonché a favore dei soggetti a totale partecipazione pubblica da essi controllati. Nel corso del 2020 è stata proposta ai soci una modifica dello statuto riguardante un aggiornamento dell'oggetto sociale per consentire alla società di ricevere in affidamento nuovi servizi, relativi all'attività di protezione civile, gestione e housing di data center, conservazione ed archiviazione digitale di dati e documenti, nonché fornitura di servizi hardware e software, compresi servizi cloud. Il Comune di Sesto Fiorentino ha approvato e recepito la proposta di modifica con DCC n.102

Codice fiscale della società	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione diretta	Intervento di razionalizzazione	Motivazioni della scelta del mantenimento
						del 30.11.2020.
00923210488	Consiag S.p.A.	Diretta	Holding nel settore energetico, idrico e dei servizi pubblici locali	9,18%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. La società, a capitale interamente pubblico, è stata inizialmente costituita ai sensi dell'art. 113, c.4 lett. a) e c.5 lett.c). per svolgere servizi pubblici locali (acqua e gas) nella convinzione che una dimensione territoriale ottimale significhi anche una gestione economica ed efficiente. Oggi fanno parte della società per azioni 23 Comuni distribuiti sulle province di Firenze, di Prato e di Pistoia coprendo un territorio di 1256 Km ² . con una popolazione di oltre 500.000 abitanti. L'evoluzione normativa e le scelte strategiche più recenti, hanno portato Consiag a creare società specifiche per la gestione dei servizi, tra cui Publiacqua S.p.A. La società è dunque una capogruppo che controlla o partecipa aziende moderne e concorrenziali.
05040110487	Publiacqua S.p.A.	sia diretta che indiretta	Gestione di tutte attività inerenti il ciclo integrato delle acque come previsto dalla legge 36/1994	0,061%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. Publiacqua S.p.A. è la società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno che interessa le 4 Province di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo; è una società per azioni a prevalente partecipazione pubblica, costituita ai sensi della vigente legislazione sulle forme di gestione dei servizi pubblici degli enti locali.
04733350484	Qualità & Servizi S.p.A.	Diretta	Gestione di cucine centralizzate e di centri di cottura sia mediante fornitura pasti cucinati che di materie prime	33,23%	SI	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. e sono state qualificate dall'ente come "servizio di natura sociale e svolta a supporto delle famiglie e dei cittadini" (vedi: Deliberazione del C.C. n. 88 del 21.12.2010). Considerato che in data 04.12.2019 il Comune di Carmignano ha inviato alla società Qualità e Servizi S.p.A. e ai comuni soci richiesta di entrare a far parte della compagine societaria e che ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, in materia di requisiti del controllo analogo, è stato istituito un Comitato Direttivo tra i soci di Qualità e Servizi S.p.A. (come disciplinato all'art. 5 del Patto parasociale adottato e sottoscritto dai soci stessi in data 08.02.2018 e ss.mm.ii), il Comune di Sesto Fiorentino, acquisiti i pareri favorevoli di tutti i soci, ha convocato il Comitato Direttivo per la relativa approvazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti anche nei rispettivi consigli comunali. Con deliberazione n. 121 del 28/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'aumento del capitale sociale della società partecipata in ragione dell'ingresso del nuovo socio Comune di Carmignano.

Codice fiscale della società	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione diretta	Intervento di razionalizzazione	Motivazioni della scelta del mantenimento
06625660482	Silfi Società Illuminazione Firenze e Smartcity S.p.A.	Diretta	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)	0,656%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P.: società in house affidataria dei servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità, di illuminazione pubblica, semaforici, di supervisione del traffico e della mobilità urbana. Per mezzo della fusione per incorporazione di Linea Comune S.p.A. (ex partecipata dell'ente) avvenuta nel corso del 2019 e oggetto del precedente Piano di razionalizzazione, si è realizzato un valido strumento per avviare una gestione integrata a livello cittadino e metropolitano dei servizi che prima erano in affidamento distinto alle due società, valorizzando le rispettive competenze, producendo efficientamenti nell'impiego delle risorse pubbliche ed evitando sovrapposizioni di competenze.

Si precisa che il Comune di Sesto Fiorentino ha provveduto alla trasmissione, per quanto di sua competenza, della domanda di iscrizione presso Anac nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori per le proprie "società" con cui opera affidamenti in house providing ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.

1.2.4 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I principali servizi pubblici locali e le relative modalità di gestione sono elencati nelle tabelle seguenti:

Servizio pubblico	Gestore	Caratteristiche del servizio	Modalità di affidamento	Data di scadenza
Servizi sociali	Società della Salute (Consorzio)	Gestione associata dei servizi sociali	-	22.06.2009/ 22.06.2029
Servizi cimiteriali	Samarcanda/Silve	Servizi cimiteriali, illuminazione votiva manutenzione ordinaria	Appalto	2022
Servizio idrico integrato	Publiacqua s.p.a.	Gestione associata servizi idrici	Affidamento tramite Autorità Idrica Toscana	
Trasporto pubblico locale	ONE SCARL	Gestione del trasporto pubblico nel territorio fiorentino	Atto impositivo della Regione	
Gestione ciclo integrato rifiuti	Alia Spa	Servizio di gestione del ciclo rifiuti	Affidamento tramite ATO Toscana Centro	
Servizio Farmacie Comunali	Azienda Farmacie e servizi SpA	Organizzazione e gestione delle farmacie comunali	Affidamento in house	
Sosta a pagamento (strisce blu)	Consiag Servizi Comuni srl	Gestione degli spazi di sosta	Affidamento in house	31/03/2024
Servizio Ristorazione scolastica	Qualità e Servizi SpA	Produzione e veicolazione pasti per asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie	Affidamento in house	31/07/2030
Servizio Trasporto scolastico	Comune di Sesto Fiorentino/ Gestore da individuare	Trasporto scolastico	Gestione diretta/ Appalto (*)	(*) appalto da attivare per effetto dell'emergenza sanitaria
Servizio Prescuola e Postscuola	Consorzio CoeSO/ Cooperativa Convoi	Accoglienza anticipata e posticipata dei bambini alla scuola primaria e dell'infanzia	Concessione	2020/21 2021/22

Servizio pubblico	Gestore	Caratteristiche del servizio	Modalità di affidamento	Data di scadenza
Servizio accompagnamento su scuolabus alunni infanzia, primaria e secondaria 1° grado	Associazioni di volontariato: Ausser, Anziani	Presenza di un accompagnatore su ogni scuolabus per la sorveglianza dei bambini	Convenzione art. 56 D.Lgs 117/2017	
Centri estivi	Associazioni di volontariato, cooperative e associazioni sportive e religiose del territorio	Attività varie durante il periodo estivo	-	
Servizio di assistenza bambini con disabilità presso i nidi comunali	Cooperativa Di Vittorio	Assistenza disabili presso i nido comunali	Appalto	2020/21
Servizio di sostegno della genitorialità, dell'infanzia e dei giovani	Cooperativa Mosaico famiglia	Gestione sportello consulenza famiglie e giovani	Appalto	2020/2021
SERVIZI ALL'INFANZIA (ASILI NIDO; CENTRI GIOCO)				
Gianni Rodari	Comune Sesto Fiorentino	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Gestione diretta	
Querceto	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	31/08/2022
Alice	Comune Sesto Fiorentino	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Gestione diretta	
Elio Marini	Consorzio CO&SO con associata CONVOI	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	31/08/2023
Il Gatto e la Volpe	Cooperative ARCA + CEPISS	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	31/08/2023
Spazio Gioco La Coccinella	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	31/08/2023
Il Pentolino Magico	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	31/08/2023

Servizio pubblico	Gestore	Caratteristiche del servizio	Modalità di affidamento	Data di scadenza
SERVIZI SPORTIVI:				
Palestre e piscine comunali	Associazione sportiva o A.t.a.	Concessione in uso e gestione dell'impianto	Concessione	Varie, secondo la convenzione, solitamente durata 5 anni
SERVIZI CULTURALI:				
Servizi culturali e bibliotecari	Azienda Farmacie e Servizi Spa	Realizzazione del calendario di attività culturali ed eventi; gestione del servizio bibliotecario	Affidamento in house	31/12/2025
Università dell'età libera	Comune	Offerta alla collettività di corsi orientati alla formazione permanente per adulti	Gestione diretta	Realizzata ad anno scolastico
Centro espositivo Berti	Comune	Offerta di spazi culturali per eventi espositivi (gratis ed a pagamento)	Gestione diretta (in accordo con Comitato tecnico)	--
Sala Meucci	Comune	Offerta Sala Meucci della Biblioteca per iniziative (gratis ed a pagamento)	Gestione diretta (in accordo con Comitato tecnico)	--

PERCENTUALI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è descritta nelle tabelle seguenti (fonte: contabilità finanziaria per centri di costo- rendiconto di gestione 2019):

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE (DM 31/12/1983)	Centro di costo	ENTRATE 2019 (a)	SPESE 2019 (b)	RISULTATO 2019 (c=a-b)	COPERTURA % 2019 (D=a/b)%
3) Asili nido (spese al 50%)	157	1.111.979,51	1.853.616,00	-741.636,49	59,99%
6) Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	177	20.023,00	19.363,00	660,00	103,41%
10) Mense, comprese quelle ad uso scolastico	164	1.890.870,92	2.518.758,10	-627.887,18	75,07%
18) Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	445 q.p. - 446	250.998,13	48.649,75	202.348,38	
TOTALE		3.273.871,56	4.440.386,85	-1.166.515,29	73,73%

La gran parte delle attività e funzioni relative ai servizi a carattere sociale vengono svolte attraverso il Consorzio “Società della Salute” cui vengono trasferite le relative risorse economiche e a cui è assegnato funzionalmente il personale. Il Comune gestisce direttamente le politiche della casa e le politiche giovanili

1.2.5 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio

Il superamento della logica del patto di stabilità e crescita verso il pareggio di bilancio inteso come “saldo di competenza non negativo” risponde alla necessità di ampliare l'autonomia delle singole amministrazioni locali nell'utilizzo delle proprie risorse finanziarie senza ulteriori limitazioni se non il rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio così come previsto negli allegati al D. Lgs. n. 118/2011.

Il rispetto degli equilibri di bilancio deve realizzarsi fin dagli inizi della programmazione finanziaria e mantenuto in occasione di ciascuna variazione di bilancio. Il prospetto degli equilibri di bilancio è stato recentemente modificato in occasione dell'approvazione del DM 1 agosto 2019.

1.2.6 La strategia di digitalizzazione dei procedimenti

Il tema della dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione è al centro dell'azione di Riforma della Pubblica amministrazione ormai da diverso tempo. In particolare, il ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta, ha trovato una collocazione di ampio rilievo con l'introduzione del CAD.

Inoltre la progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, consente di semplificare i rapporti tra PA e cittadini e imprese e rappresenta uno degli obiettivi prioritari contenuti nell'Agenda Digitale Italiana ed europea.

E' fondamentale favorire la diffusione di servizi pubblici in rete, agevolarne e semplificarne l'accesso da parte di cittadini e imprese. I servizi delle pubbliche amministrazioni devono diventare fruibili attraverso lo smartphone, lo strumento più usato dagli italiani per comunicare a distanza, e senza necessariamente obbligare a mettersi in fila davanti agli sportelli oppure a ricorrere a un computer fisso o portatile.

Per il Comune il processo di digitalizzazione deve portare a semplificazioni delle procedure, miglioramento dell'efficienza e abbattimento di numerosi costi.

Il Comune di Sesto Fiorentino ha, da tempo, avviato una analisi delle metodologie e delle migliori pratiche nell'ambito della gestione documentale informatizzata ispirandosi principalmente alle specifiche suggerite nella documentazione moreq, moreq2 e moreq2010 pubblicate dalla "DLM forum foundation" Forum creato dalla Commissione Europea per la definizione delle linee guida per la modellizzazione dei documenti informatici, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'Agenda digitale.

A completare il ciclo della digitalizzazione nel 2017 è entrata in funzione anche la conservazione digitale dei documenti attuata attraverso l'adesione ai progetti della Regione Toscana.

La richiesta normativa di garantire l'erogazione dei servizi in maniera digitale richiede necessariamente a un percorso che prevede la trasformazione della modulistica rivolta agli utenti che ancora viene raccolta in modalità cartacea in moduli informatizzati afferenti a procedure più o meno complesse, ma in ogni caso tutte riconducibili a specifici data base gestiti dai diversi servizi dell'Ente.

Per poter adempiere alle richieste normative e della collettività il Comune dovrà "pensare in digitale" si rende necessario, sotto l'impulso del Responsabile per la Transizione al Digitale, un processo organico di formazione del personale in materia di amministrazione digitale, di revisione delle modalità organizzative di erogazione dei servizi in modo da permetterne una visione organica, integrando soluzioni rese disponibili trasversalmente all'Ente di integrazione con le piattaforme abilitanti alla digitalizzazione quali SPID, PagoPA, Cloud della PA. Tali processi verranno definiti in documenti programmatici che verranno verificati e rivisti con cadenze definite.

1.3 Indirizzi e Obiettivi Strategici

1.3.1 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Sesto Fiorentino

Dal programma di mandato del Sindaco, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 04/07/2016, sono stati individuati otto ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati in modo estremamente sintetico gli **ambiti strategici** e gli **obiettivi strategici** pluriennali che si intendono realizzare.

AMBITI STRATEGICI

OBIETTIVI STRATEGICI

**SESTO si
merita di più**

- Partecipazione e Trasparenza
- La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
- Rapporti con gli altri stakeholder territoriali

**SESTO
RESPIRA**

- Tutela dell'ambiente e del territorio
- Verso zero rifiuti: attuazione della strategia "Rifiuti zero"
- Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
- Mobilità sostenibile
- Acqua pubblica

SESTO lavora

- Dalla parte di chi lavora
- Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio
- Promuovere il territorio attraverso il commercio
- Supporto alle aziende commerciali del territorio per la ripresa delle attività in emergenza sanitaria

SESTO fa sport

- Sport significa salute, socialità, integrazione

SESTO ama la cultura

- Valorizzare i grandi centri culturali della città
- Il Polo di Doccia
- Tesori da riscoprire
- Fondazione Museo Archivio delle Porcellane di Doccia

SESTO cresce

- Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città

SESTO aiuta

- Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
- Una casa per tutti
- Sesto città di pace
- La sicurezza

SESTO impara

- Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
- Il Polo Scientifico

AREA STRATEGICA “SESTO si merita di più”

“Sesto si merita un’amministrazione che con serietà, passione e schiena dritta la aiuti a difendere il proprio territorio e progettare il proprio futuro”. Assi prioritarie per questa Amministrazione saranno il favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del Comune, che dovrà tornare ad essere protagonista anche nel governo della Città Metropolitana e della Regione Toscana; garantire la massima trasparenza sull’azione amministrativa; gestire le risorse nel rispetto del principio di un efficiente impiego e della equità sociale.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle Linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Partecipazione e Trasparenza**
- **La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità**
- **Rapporti con gli altri stakeholder territoriali**

AREA STRATEGICA “SESTO respira”

Sul tema della difesa del nostro territorio si gioca la partita più importante per il futuro di Sesto. L’Amministrazione attuerà le strategie necessarie alla tutela del territorio e dell’ambiente; di conseguenza si opporrà con tutti i mezzi a disposizione alla costruzione di opere inutili e dannose come l’inceneritore e la nuova pista dell’aeroporto.

Una forte attenzione sarà data alla gestione dei rifiuti, l'amministrazione si impegna a svolgere il proprio ruolo all'interno dell'ATO per migliorare il servizio sul territorio e ad applicare tutte le strategie possibili per ridurre comportamenti sbagliati. Sarà cura di questa Amministrazione adoperarsi per attuare la strategia “Rifiuti Zero” e per favorire la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dei rifiuti e della raccolta differenziata, in un'ottica più ampia verranno organizzate iniziative per sviluppare una maggiore attenzione per l'ambiente e una consapevolezza delle risorse del territorio sia della collina che della Piana. In questa direzione verranno coinvolte le associazioni e le istituzioni scolastiche con lo scopo che si crei un circolo virtuoso fra generazioni che favorisca il passaggio del messaggio della cura dell'ambiente e di chi vi abita. In quest'ottica verranno valorizzate le aree faunistiche della Piana.

L'amministrazione si impegnerà a reperire risorse per stimolare la realizzazione di investimenti sul territorio come ad esempio il Parco della Piana, la sistemazione dei corsi d’acqua; grande attenzione verrà posta nel riqualificare e valorizzare le aree verdi spazi di socializzazione che garantiscono un'alta qualità della vita, dal territorio della Piana a Monte Morello. Grande importanza verrà data alle azioni di forestazione urbana finalizzate al contrasto delle sostanze climateranti, con il progetto “Sesto Jungle Bike”, legato al bando regionale “Toscana Carbon Neutral”, e che vedrà la realizzazione di tratti ciclabili intraboschivi.

Grande attenzione verrà data alle politiche per una mobilità sostenibile e a tutela della qualità dell’aria. In sede politica, verrà perseguita con ogni mezzo disponibile la piena attuazione del referendum del 2011 relativo all’acqua, bene comune pubblico, contrastando ogni tentativo di pericolosa retromarcia. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle Linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Tutela dell'ambiente e del territorio**
- **Verso Rifiuti zero: attuazione della strategia "Rifiuti zero"**
- **Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi**
- **Mobilità sostenibile**
- **Acqua pubblica**

AREA STRATEGICA “SESTO lavora”

La crisi economica degli ultimi anni ha colpito duramente anche la nostra città: l'Amministrazione si propone di svolgere un ruolo attivo nella difesa dei posti di lavoro e nel supporto e valorizzazione delle attività economiche, mantenendo un rapporto costante e proficuo con i sindacati e le associazioni di categoria. Il Comune dovrà essere stimolo verso gli Enti competenti affinché vengano innescati percorsi formativi e di riqualificazione professionale innovativi. Sarà nostra premura promuovere sinergie tra imprese e aziende erogatrici di credito, oltre che tra Polo Scientifico e tessuto produttivo locale, al fine di creare occasioni di sviluppo. Si continuerà a seguire le vicende della Richard Ginori, oltre che prestare la massima attenzione alle altre aziende che vorranno investire sul territorio. La zona dell'**Osmannoro** rappresenta uno dei più importanti poli produttivi dell'intero Paese, in cui operano grandi aziende di fama mondiale e realtà più piccole ma talvolta di grande qualità e potenzialità innovative. Anche il tessuto produttivo creato dalle aziende di origine cinese sta subendo dei mutamenti che possono, se colti con attenzione, costituire un'opportunità per il futuro. Dobbiamo operare per favorire la partecipazione di quelle aziende al sistema istituzionale e produttivo, favorendo così al contempo l'integrazione dei cittadini della comunità cinese, lavorando nella promozione della legalità insieme ai diretti interessati, attraverso le associazioni che li rappresentano, e di concerto con i Comuni, la Città metropolitana, la Regione, la ASL, le forze dell'ordine.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 ha generato rilevanti danni alle attività economiche presenti sul territorio. L'amministrazione comunale ha messo in atto azioni finalizzate ad agevolare la ripresa delle attività, con particolare riferimento a quelle che utilizzano l'area pubblica, in attuazione degli indirizzi governativi. Inoltre, sono allo studio provvedimenti per il sostegno economico del tessuto imprenditoriale diffuso, mediante concessione di aiuti come previsti dal Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Rilancio - G.U. Serie Generale n. 79 del 25 marzo 2020).

Con deliberazione della Giunta n. 189 del 25 giugno 2019 è stato approvato lo schema di “Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana, il Comune di Sesto Fiorentino, l'Istituto di fisica Applicata “Nello Carrara” del CNR, l'Istituto Nazionale di Ottica del CNR., l'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Ingegneria Industriale” al fine di attuare il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020 che prevede percorsi di sostegno alle imprese nei processi di digitalizzazione connessi alle trasformazioni delle forme e delle modalità di produzione in attuazione della Strategia Industria 4.0 della Giunta Regionale. Il Piano Regionale di Sviluppo si è sviluppato nell'ambito della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n. 930/2015 è stato approvato il POR CreO FESR Programma operativo regionale (POR) del Fondo Europeo di sviluppo regionale (Fesr) 2014-2020.

Nell'ambito dell'azione 1.1.4. del POR CreO FESR 2014-2020, la SubAzione 1.1.4 b) prevede il “Sostegno alle attività di collaborazione realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale.

Il progetto sperimentale di sostegno alla innovazione tecnologica, concluso positivamente nel primo trimestre 2020, può essere sviluppato nel triennio 2021-23, fatte salve modifiche del quadro di riferimento socioeconomico derivanti da cause esterne quali l'incidenza degli effetti della pandemia da COVID-19.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Dalla parte di chi lavora**
- **Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio**
- **Promuovere il territorio attraverso il commercio**

- **Supporto alle aziende commerciali del territorio per la ripresa delle attività in emergenza sanitaria**

AREA STRATEGICA “SESTO fa sport”

Lo sport è uno dei pilastri della qualità della vita di ogni città; l'Amministrazione intende collaborare con le Associazioni per favorire la diffusione dei valori positivi dello sport per tutte le fasce di età e condizione della popolazione. Verranno favorite le iniziative di promozione come i progetti scolastici. Si intende inoltre investire nella cura e nella manutenzione degli impianti sportivi, anche reperendo risorse private tramite sponsorizzazioni o specifici impegni dei soggetti gestori nel miglioramento degli impianti ricevuti in concessione. In direzione di una piena integrazione va poi il protocollo d'intesa tra le associazioni che gestiscono le strutture che ospitano i migranti e le società sportive da poco sottoscritto. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nel seguente obiettivo strategico:

- **Sport significa salute, socialità, integrazione**

AREA STRATEGICA “SESTO ama la cultura”

L'Amministrazione intende valorizzare i grandi “centri culturali” della nostra città, promuovendo sinergie e collaborazioni con il mondo associativo e rimanendo aperti e disponibili a iniziative e scambi con i Comuni limitrofi. Si manterrà uno stretto legame con la Proloco per sviluppare le iniziative di promozione locale. Particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo del Polo di Doccia, che ha grandi potenzialità per esprimersi, anche in ambito metropolitano e regionale, come luogo aggregatore di istituti e fondazioni per insediare attività di studio, rappresentanza, divulgazione, esposizione. Verranno lanciati concorsi di idee per una riflessione pubblica sull'utilizzo degli spazi pubblici, compreso Palazzo Pretorio, che verrà restituito alla città. Fondamentale sarà anche la valorizzazione del Museo di Doccia che un'azione congiunta tra Ministero, Regione, Comune e proprietà cerca di restituire in tempi brevi alla città e al territorio, anche tramite la “FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA”, che è stata costituita ed è ormai in fase di operatività.

Tutte le attività sopracitate verranno realizzate, laddove necessario, attraverso una rimodulazione dei servizi al pubblico - come quello della Biblioteca Comunale - e delle manifestazioni ed eventi culturali per garantire il rispetto delle prescrizioni nazionali e regionali adottate a tutela della salute pubblica rispetto alla epidemia da Sars Cov2 in corso.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Valorizzare i grandi centri culturali della città**
- **Il Polo di Doccia**
- **Tesori da riscoprire**
- **Fondazione Museo Archivio delle Porcellane di Doccia**

AREA STRATEGICA “SESTO cresce”

Il Comune deve continuare a investire nel territorio, ricorrendo alle opportunità di finanziamento offerte dai livelli istituzionali superiori per intercettare le risorse necessarie. Si dovranno stimolare gli Enti competenti affinché completino le opere in corso, come ad esempio la Perfetti Ricasoli o le barriere antirumo-

re lungo la linea ferroviaria. Tra gli investimenti che interesseranno il centro cittadino, una priorità è sicuramente rappresentata dalla qualificazione dei grandi contenitori pubblici (Polisportiva in Piazza IV Novembre, Palazzo Pretorio, Palazzina ex Istituzione in via Gramsci, ex biblioteca di via Fratti) nei quali dovranno essere adeguatamente mixate le funzioni istituzionali con quelle più prettamente funzionali allo sviluppo civico, sociale, culturale ed economico del territorio. I locali della ex Polisportiva in Piazza IV Novembre, oggetto di consistente ristrutturazione da parte del Comune, sono assegnati attraverso procedura pubblica ad un soggetto gestore, impegnato nella individuazione, d'intesa con il Comune, di innovative forme di valorizzazione dell'area.

Verrà inoltre chiesto agli Enti e Società coinvolte di realizzare quelle opere che garantiranno l'approvvigionamento idrico a Colonnata, una migliore complessiva gestione dell'approvvigionamento idrico stesso in tutte le zone della città, e il miglioramento della rete di trattamento delle acque reflue a Montorsoli.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**

I comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino hanno esercitato in forma associata le funzioni della pianificazione finalizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale per i territori dei due comuni e alla predisposizione degli atti necessari per la partecipazione alle forme di incentivazione promosse a tale scopo dalla Regione Toscana.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 109 dell'11 ottobre 2018 ha adottato il Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli artt. 19 e 23 della Legge Regionale n. 65/2014.

Il Piano Strutturale Intercomunale è stato definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 11 aprile 2019, la cui efficacia è stata sancita dalla pubblicazione sul BURT n.25, parte seconda, del 19 giugno 2019.

Nel triennio 2021 – 2023 è prevista l'approvazione del nuovo Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi della l.r. 65/2014. che specifica e dà attuazione nel medio periodo, alle previsioni strategiche contenute nel Piano strutturale intercomunale approvato nel 2019 e che completerà il processo di innovazione degli strumenti urbanistici comunali.

Il Piano Operativo è lo strumento urbanistico di programmazione attuativa delle previsioni del Piano strutturale intercomunale, riferito all'arco temporale di cinque anni, che disciplina la gestione degli insediamenti esistenti e la disciplina delle trasformazioni, identificando gli interventi di trasformazione o di tutela, recupero e valorizzazione del territorio urbanizzato e rurale comunale.

Il POC individua inoltre le opere e i servizi di pubblico interesse da sottoporre a esproprio per destinarli alla collettività e stabilisce le dotazioni ecologiche e i servizi ambientali da realizzare.

Il POC darà attuazione alle previsioni strategiche del PSI orientate alla rigenerazione urbana e allo sviluppo del tessuto economico e produttivo.

Il POC sostituirà, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e la sua successiva entrata in vigore, il Regolamento urbanistico vigente. Il POC recepisce le previsioni del Piano Strutturale intercomunale e ne attua le disposizioni relativamente alla gestione degli insediamenti esistenti e alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi.

L'elaborazione del POC è un processo articolato, che si sviluppa per fasi, disciplinate dalla legge regionale. La prima di queste è l'avvio del procedimento, il primo documento che contiene, in via preliminare, la definizione degli obiettivi di piano e la previsione degli effetti territoriali attesi, compresi quelli paesaggistici e ambientali.

L'elaborazione del POC richiederà il ricorso a professionalità esterne, con affidamento di incarichi professionali nella misura adeguata alla rilevanza del Piano e alla tempistica di elaborazione da definire attraverso successivi atti di indirizzo amministrativi.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 30 luglio 2020, è stato approvato l'Avvio del procedimento per la formazione del nuovo POC, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014.

Gli obiettivi del Piano Operativo Comunale contenuti nella relazione di avvio del procedimento, coerenti con i principi generali del vigente Piano Strutturale intercomunale di Calenzano e di Sesto Fiorentino, sono di seguito sintetizzati:

- Tutela dell'ambiente;
- Identità dei luoghi;
- Città come luogo di espressione dei diritti e della solidarietà;
- Città come luogo delle opportunità;
- Pianificazione come processo democratico per la formazione delle decisioni.

In particolare il POC dovrà contenere le scelte per:

- la riqualificazione delle aree centrali del centro, riconosciute come fulcro della vita sociale e luoghi identitari, anche attraverso una serie coordinata di politiche urbane e di interventi di rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e degli edifici dismessi, oltre ad una disciplina specifica sulle funzioni per gli edifici privati, per favorire interventi di rigenerazione urbana finalizzati a conferire un assetto compiuto degli spazi pubblici e per rafforzare la vivibilità e vitalità del centro storico.
- la definizione dell'assetto delle aree urbane non consolidate da recuperare e rigenerare e quelle contenenti edifici specialistici dismessi nelle quali prevedere mix funzionali in grado di aumentare l'offerta di edilizia sociale ed elevare qualitativamente le dotazioni dei quartieri nei quali sono inseriti;
- la definizione dell'assetto delle aree urbane poste costituenti margini urbani e di transizione fra i nuclei storici, l'area urbana e il parco della Piana;
- la qualificazione dei luoghi di riferimento del trasporto pubblico, da attuare in sinergia con il potenziamento del servizio nelle stazioni ferroviarie e la riorganizzazione delle principali direttrici del servizio pubblico su gomma anche al fine di migliorare le connessioni trasversali e le relazioni con i principali insediamenti produttivi;
- Il potenziamento dei collegamenti del trasporto pubblico locale e metropolitano, valutando la possibilità di estensione della rete tranviaria e la riqualificazione delle connessioni tra Calenzano e Sesto Fiorentino, con particolare riferimento al collegamento tra i Parchi, le stazioni ferroviarie e le sedi Universitarie;
- l'implementazione della rete ciclabile, che consente di raggiungere, attraverso itinerari sicuri, i servizi rari, il centro storico e le centralità di quartiere, le aree di accesso dei parchi periurbani e, attraverso queste ultime, la rete di percorsi extraurbani;
- il completamento e la sistemazione dei nodi infrastrutturali della viabilità carrabile extraurbana.

Una specifica parte della pianificazione contenuta nel POC sarà dedicata al Sistema dei parchi, con il Parco della piana quale elemento ordinatore e di connessione dei sistemi urbani circostanti, delle reti ecologiche, della qualificazione ambientale e paesaggistica, delle funzioni ricreative dell'ambito metropolitano, compatibili con il contesto rurale.

Per favorire la fruizione collettiva da parte degli abitanti dell'area metropolitana e incentivare forme di turismo sostenibile il POC definirà i caratteri del Parco delle Colline di Monte Morello e della Calvana, incentivando la tutela ambientale e la valorizzazione dei complessi insediativi esistenti.

Tutte le scelte operate dal nuovo POC dovranno garantire una sempre maggiore resilienza dello spazio antropizzato riducendone l'esposizione al rischio idraulico, idrogeologico e sismico, indirizzando i processi di trasformazione urbana secondo criteri di prevenzione e mitigazione del rischio.

AREA STRATEGICA "SESTO aiuta"

Sesto è da sempre una città accogliente e solidale; questa Amministrazione si impegnerà perché continui ad esserlo. Per fronteggiare l'aumento dei bisogni e delle disuguaglianze, acuiti dalla crisi, verranno attuate politiche di messa in rete dei servizi, investimenti per la modernizzazione delle strutture e protagonismo del terzo settore.

Le politiche di supporto ai soggetti più fragili (anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri) devono essere pensate innanzitutto come **"politiche di cittadinanza"**, che mirino cioè a renderli parte attiva e viva di una comunità plurale e coesa e non solo destinatari di servizi e aiuti: attivare reti che coinvolgano i soggetti istituzionali, il mondo associativo, le imprese, i centri di cultura, i cittadini attivi può far compiere un salto di qualità importante ad un settore che da sempre nel nostro territorio ha saputo essere allo stesso tempo solido, radicato e innovatore.

Saranno adottate politiche di sicurezza urbana finalizzate a preservare, al contempo, una città sicura, capace di assicurare, di contenere il disagio, di elevare la percezione soggettiva dei livelli di sicurezza da parte della cittadinanza e una città aperta ed inclusiva, in grado di attrarre e coinvolgere, di valorizzare i diversi attori che nella stessa risiedono, operano o siano comunque presenti. In tale contesto l'emergenza sanitaria da COVID-19 genera una nuova, specifica, domanda di sicurezza ed impone anche di ripensare l'approccio ai bisogni collettivi di sicurezza.

Sicurezza che interessa anche l'ambito protezione civile. La funzione di protezione civile è costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento. Un sistema di enti, istituzioni, ed organizzazioni, associazioni di volontariato, aziende, cittadini che, in ambito comunale, operano ciascuno nel proprio campo di competenza, sotto la direzione del Sindaco, garantendo insieme l'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso e per il superamento dell'emergenza. Un'attività realizzata attualmente attraverso una gestione esternalizzata di alcune fasi, in particolare le attività del CE.Si, di pianificazione e aggiornamento, coordinamento dei soccorsi, informazione e formazione e che prossimamente, attraverso la creazione di uno specifico Servizio interno, verrà gestita dell'Ente.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti**
- **Una casa per tutti**
- **Sesto città di pace**
- **La sicurezza**

AREA STRATEGICA “SESTO impara”

L'educazione rappresenta un campo di intervento fondamentale per la crescita e il futuro della nostra comunità. I nostri servizi all'infanzia continuano ad essere un punto di eccellenza e su di essi si dovrà investire andando sempre più nella direzione della continuità 0-6.

Il Comune intende continuare a svolgere un ruolo di direzione e di programmazione, al fine di mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa, favorendo momenti di formazione congiunta sia tra educatori del sistema integrato pubblico - privato sia tra educatori e docenti della scuola dell'infanzia. Sarà favorito e aumentato il percorso sulla continuità educativa cercando di aumentare le attività all'interno dei Poli dell'Infanzia.

Secondo quanto indicato dalle “Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale – anno scolastico 2020/2021” approvate dalla Giunta Regionale Toscana in relazione al P.E.Z. (Piano Educativo Zonale Infanzia e scolare), è prevista la prosecuzione dell'azione a regia regionale "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", il progetto che si propone di favorire lo sviluppo dell'intelligenza cognitiva, emotiva e relazionale dei bambini e dei ragazzi toscani attraverso la pratica sistematica e continuativa della lettura ad alta voce al nido e nelle scuole di tutti gli ordini, come strumento per incrementare il successo scolastico e la costruzione delle competenze per la vita.

L'azione regionale “Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza” viene proseguita ed ulteriormente rafforzata ed ampliata nell'anno educativo e scolastico 2020/2021, a partire dai positivi risultati di quanto avviato lo scorso anno, quando si è sviluppata per tutte le fasce di età a partire dai bambini più piccoli con il PEZ Infanzia, dove si è realizzata all'interno dei servizi 0-3 di tutto il territorio della Toscana (coinvolgendo anche, nelle iniziative formative, il personale docente della scuola dell'infanzia in una logica di continuità 0-6), fino agli studenti delle scuole secondarie di II grado con il PEZ Età scolare.

Sarà valorizzata e consolidata la collaborazione tra l'Amministrazione e le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado sia attraverso adesioni a bandi nazionali, sia attraverso l'organizzazione di iniziative di livello locale che vadano nella direzione della valorizzazione del territorio, dell'educazione alla cittadinanza, del supporto ai bisogni educativi e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Amministrazione collaborerà anche con le scuole secondarie di secondo grado per la promozione delle stesse e per la valorizzazione dell'ampia offerta formativa da esse proposta e richiedendo nelle sedi opportune la giusta attenzione per l'edilizia scolastica.

L'Amministrazione presterà attenzione alla cura degli edifici scolastici di propria competenza, garantendo strutture adeguate e cercando di reperire risorse per migliorare la qualità degli edifici.

Sarà realizzato in collaborazione con gli enti interessati, lo spostamento del Liceo Scientifico Agnoletti presso il Polo Scientifico, al fine di favorire una nuova didattica di continuità e innovazione per lo sviluppo delle Scienze.

Si intende lavorare a una maggiore integrazione tra il Polo Scientifico e la nostra città, migliorando i servizi pubblici e la viabilità d'accesso, oltre che favorire l'insediamento di nuove attività e nuovi servizi, che permetteranno il miglioramento della qualità di vita di chi ci lavora e di favorire l'educazione alla cittadinanza.

Sarà valorizzato e consolidata la collaborazione tra istituzioni scolastiche, associazioni, istituzioni culturali del territorio e le varie realtà del territorio per costruire una rete di collaborazione che aumenti l'offerta formativa per valorizzare le risorse del territorio e l'educazione alla cittadinanza.

L'Amministrazione si farà coordinatrice tra istituti scolastici secondari di secondo grado e imprese, enti e associazioni del territorio al fine di valorizzare l'esperienza dell'alternanza scuola lavoro, affinché questa diventi un'occasione formativa importante e un momento di conoscenza delle realtà produttive,

associative e del sociale presenti nel territorio.

Saranno migliorati i servizi di supporto scolastico, verranno garantite tariffe graduate per consentire anche alle fasce più deboli di usufruire dei servizi; si lavorerà con la partecipata Qualità e Servizi per un miglioramento della qualità dell'offerta e lo sviluppo di attività di educazione alimentare aumentando la partecipazione ai docenti e dei genitori e si estenderanno le attività di prescuola e postscuola sia per la scuola primaria che per quella dell'infanzia.

Tutte i servizi sopracitati verranno realizzati, laddove possibile, attraverso una rimodulazione per garantire il rispetto delle prescrizioni nazionali e regionali adottate a tutela della salute pubblica rispetto alla epidemia da Sars Cov2 in corso.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi**
- **Il Polo Scientifico**

1.3.2 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

L'attuale quadro normativo in tema di partecipazioni indirizza l'Ente locale verso un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute, ai fini prioritari del coordinamento della finanza pubblica, del contenimento della spesa, del buon andamento dell'azione amministrativa e della tutela della concorrenza e del mercato.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Sesto Fiorentino per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione, di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Il legislatore ha disposto in maniera specifica l'obbligo per gli enti locali di avviare un percorso di riduzione delle partecipazioni societarie, dettando i criteri generali cui deve tendere tale processo di razionalizzazione:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Indirizzi comuni a tutte le società interessate dal presente atto¹

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (in vigore dal 23 giugno 2017) riassume il quadro di riferimento e sollecita le amministrazioni e le società ad adottare alcuni provvedimenti. Tra questi, i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, con la conseguenza che, se da questi emergono uno o più indicatori di difficoltà, le società devono mettere in atto un piano di risanamento. Inoltre possono rendersi necessarie modifiche agli statuti per quanto riguarda l'organo amministrativo e per l'attività prevalente e le risorse da destinare a finalità diverse.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "Gruppo Comune Sesto Fiorentino" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

¹ In relazione alle analisi periodicamente svolte sulla base della documentazione trasmessa dalle società secondo le indicazioni stabilite dal presente atto, l'ente esprimerà indirizzi specifici, diretti alle singole società, ai sensi dell'art. 19, c. 5 del TUSP.

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 e ss.mm. e ii. (Anticorruzione) dove applicabile;
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii. previste per gli enti partecipati.

In particolare, rispetto all'ultimo punto, si ricorda che ai sensi dell'art. 16 c.7 del TUSP le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Pur essendo la normativa in costante evoluzione, le società a controllo pubblico dovranno rispettare i principi generali di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante, come previsto dall'art. 19 del TUSP che qui integralmente si riporta:

Art. 19. Gestione del personale

In vigore dal 27 giugno 2017

1. Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi.

2. Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legisla-

tivo n. 165 del 2001.

3. I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 2126 del codice civile, ai fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2, sono nulli. Resta ferma la giurisdizione ordinaria sulla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale.

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

8. Le pubbliche amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, in caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati, affidati alle società stesse, procedono, prima di poter effettuare nuove assunzioni, al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato da amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della società interessata dal processo di reinternalizzazione, mediante l'utilizzo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica e contenimento delle spese di personale. Il riassorbimento può essere disposto solo nei limiti dei posti vacanti nelle dotazioni organiche dell'amministrazione interessata e nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili. La spesa per il riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle stesse amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e, per gli enti territoriali, anche del parametro di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 6-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, a condizione che:

a) in corrispondenza del trasferimento alla società della funzione sia stato trasferito anche il personale corrispondente alla funzione medesima, con le correlate risorse stipendiali;

b) la dotazione organica dell'ente sia stata corrispondentemente ridotta e tale contingente di personale non sia stato sostituito;

c) siano state adottate le necessarie misure di riduzione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa;

d) l'aggregato di spesa complessiva del personale soggetto ai vincoli di contenimento sia stato ridotto in misura corrispondente alla spesa del personale trasferito alla società.

9. Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 565 a 568 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, continuano ad applicarsi fino alla data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 25, comma 1, e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

Oltre a quanto sopra indicato

Al fine di favorire il ricambio generazionale, si invitano le società:

- ad assumere e conferire incarichi nei confronti di soggetti che non abbiano conseguito lo stato di quiescenza;
- a non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;
- a presentare al Comune di Sesto Fiorentino, in allegato al bilancio di esercizio, una relazione dell'organo amministrativo che indichi l'andamento della spesa di personale, le azioni attuate (anche in base agli indirizzi del Comune stesso) e quelle che si intendono attuare nel successivo periodo per garantire il contenimento della spesa del persona e, compresa l'attestazione dell'adeguamento alle disposizioni normative speciali in materia di personale riferite alle società partecipate da pubbliche amministrazioni;
- attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti;

Al fine di garantire il contenimento dei costi di personale, si richiede alle società interessate:

- di non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
- di non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi;
- di limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;
- con riferimento alle società in house providing, di sottoporre eventuali assunzioni all'autorizzazione dei soci nell'ambito dell'approvazione del budget annuale. In tale sede dovrà essere specificato il numero di unità di personale che si intende acquisire, la tipologia contrattuale ricercata, la relativa spesa programmata per l'anno; tale informazione è obbligatoria anche al fine di verificare la disponibilità di personale, di analogo profilo e professionalità, presente nei ruoli o nelle graduatorie vigenti del Comune di Sesto Fiorentino;
- di non sottoscrivere assicurazioni a favore del personale dipendente, a qualsiasi categoria afferente, se non nei limiti di quanto previsto dai relativi CCNL applicati.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, si rinvia alla Delibera del Consiglio Comunale n. 117 del 28.12.2020 (e relativi allegati), recante “INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL’ART. 19 C.5 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 “TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA” (T.U.S.P.) E SS.MM. E II.– APPROVAZIONE”.

L’Amministrazione comunale si riserva di aggiornare tali linee di indirizzo anche a seguito degli sviluppi della straordinarietà degli eventi verificatisi nel 2020 a seguito dell’emergenza pandemica COVID -19, tuttora in corso.

1.3.3 Sinergie e forme di programmazione negoziata

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Convenzioni		
Gestione Associata per la Previdenza	Sesto Fiorentino, Signa, Calenzano, Campi Bisenzio (capofila).	Deliberazione Consiglio Comunale n. 115 del 28/12/2020. Convenzione stipulata nell'anno 2021.
Servizio Taxi. Convenzione per la gestione unificata del Servizio taxi nell'area comprensoriale dei Comuni di Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino e Signa. Rinnovo convenzione di gestione.	Comuni di Sesto Fiorentino, Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio,	Delibera di approvazione n. 15 del 19.02.2020
AIT (Autorità Idrica Toscana)	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Pistoia, Prato, Montale, Incisa, Montemurlo, Agliana, Borgo San Lorenzo, San Godenzo, Seravalle Pistoiese, Calenzano, Dicomano, Carmignano, Sambuca Pistoiese, Cantagallo, Vernio, Vaiano, Poggio a Caiano, Campi Bisenzio, Scarperia, Scandicci, Barberino di Mugello, Vaglia, Quarrata, Figline Valdarno, Londa, Lastra a Signa, Reggello, Pelago, Rufina, Cavriglia, Loro Ciuffenna, Pian di Sco, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti	Sottoscrizione: 16.07.2012
ATO Toscana Centro (Rifiuti)	Tutti i Comuni dell'Ambito	Sottoscrizione 31.08.2017
Convenzione per interrimento tratta di linea n° 440 "Calenzano-Sodo"	Telat srl, RFI SpA	Sottoscrizione: 10.11.2011
Conferenza Zonale per l'Istruzione Fiorentina Nord Ovest	Comuni di Sesto Fiorentino, Signa, Campi Bisenzio, Fiesole, Vaglia, Scandicci, Lastra a Signa, Calenzano	Costituzione in data 27.04.2005 ai sensi della L.R. 32/2002 modificata con L.R. 5/2005
Costituzione Centrale di Committenza per attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture	Comuni di Sesto Fiorentino, Vaglia, Signa. Capofila Sesto F.no	Stipulata in data 9/1/2020 ai sensi dell'art. 37, comma 4 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 Validità 2020-2021 - rinnovo

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Convenzioni		
Ufficio per la gestione associata del servizio di supporto alle attività di "Progettazione Europea e Fundraising" (*)	Campi Bisenzio, Calenzano, Lastra a Signa e Signa	Deliberazione n. 116 del 28/12/2020

(*) Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 116 del 28/12/2020 ha approvato il nuovo schema di convenzione, della durata di 5 anni, tra le Amministrazioni Comunali di Campi Bisenzio, Calenzano, Lastra a Signa, Signa e Sesto Fiorentino al fine di proseguire l'attività dell'ufficio per la gestione associata del servizio di supporto alle attività di "Progettazione Europea e Fundraising"

Il servizio associato sopra citato potrà portare ai rispettivi territori risorse economiche che contribuiscano alla crescita e allo sviluppo delle proprie comunità. I suddetti Enti hanno interesse al reperimento di fondi ed all'accesso ad opportunità ritenute strategiche e funzionali alla crescita culturale, economica e sociale del territorio comunale ed al benessere della collettività in generale.

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
Completamento del sistema tramviario dell'area fiorentina ed estensione all'area metropolitana	Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli e Scandicci	Sottoscrizione: 20.12.2018. Delibera di approvazione n.216 del 16.07.2019
Attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade SpA	Sottoscrizione: 17.06.1999
Primo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Sottoscrizione: 01.04.2009 Delibera di approvazione n. 93 del 18.05.2009

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
Secondo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Delibera di approvazione n. 105 del 22.05.2014
Società della Salute Firenze Nord-Ovest	Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto, Signa e Vaglia Con Deliberazione Assemblea Sds n. 28 del 29.12.2017 è stato formalizzato il recesso del Comune di Fiesole dal Consorzio.	Sottoscrizione: 22.06.2009
TAV (Treni Alta Velocità)	Ministero dei Trasporti, FFSS spa, TAV, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Vaglia	Sottoscrizione: 27.07.1998
Accordo di programma per la realizzazione di una nuova sede del Liceo Scientifico "A.M. Enriques Agnoletti	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comune di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Università degli Studi di Firenze	Delibera di approvazione n.135 del 12.10.2017

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Altre forme (es. P.I.=protocollo di intesa)		
Protocollo d'intesa (d'ora in poi P.I.) per l'attuazione del progetto finalizzato alla riduzione dei rifiuti urbani	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze e Scandicci	Delibera di approvazione n. 7 del 19.01.2011
P.I. per la realizzazione di Progetti di Mobilità elettrica sostenibile dell'Agglomerato di Firenze	Provincia di Firenze e i comuni di Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa e Signa	Deliberazione n. 40 del 13.03.2012

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Altre forme (es. P.I.=protocollo di intesa)		
P.I. per la realizzazione del tratto di acquedotto nella zona di Morello, località Il Torrino, poggio Conca e Starniano	Comuni di Sesto Fiorentino e Vaglia	Sottoscrizione del 01.01.2014. Delibera di approvazione n.58 del 07.04.2014
P.I. per interventi di adeguamento del sistema delle acque basse - definizione e ripartizione dei costi e modalità di attuazione	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 175 del 27.09.2011
Integrazione al P.I. approvato con il Consorzio di Bonifica (del. GM 175/2011)	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 21 del 12.02.2013
P.I. per la presa in consegna della Cassa di espansione per la laminazione delle piene del canale di cinta occidentale con valenza di area umida nel Parco Florofaunistico della piana e del canale di adduzione realizzati in località Padule	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 99 del 05.06.2012 Sottoscrizione 19.09.2012
Addendum al P.I. per l'attuazione del progetto per la riduzione dei rifiuti	Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Scandicci	Deliberazione n.127 del 20.08.2013
P.I. per la realizzazione di progetti di mobilità ciclabile	Comuni di Sesto Fiorentino e Firenze, Associazione FIAB Firenze Bici	Deliberazione n.160 del 05.08.2014
Aggiornamento del P.I. per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria av/ac Bologna-Firenze di cui alla deliberazione G.R. 819/2007	Regione Toscana, provincia di Firenze, Unione montana dei comuni del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, comuni di Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia, Vaglia	Delibera di approvazione n. 172 del 06.11.2012

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Altre forme (es. P.I.=protocollo di intesa)		
2° aggiornamento del P.I. per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria av/ac bologna-firenze di cui alla deliberazione G.R. 819/2008	Regione Toscana, provincia di Firenze, Unione montana dei comuni del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, comuni di Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia, Vaglia	Delibera di approvazione n. 56 del 03.03.2015
P.I. su Viabilità: Perfetti Ricasoli-Mezzana	Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Prato, e i comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Prato, Firenze	Sottoscrizione: 03.11.2004
P. I. su impiantistica, smaltimento rifiuti e boschi della Piana	Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Ato 6	Sottoscrizione: 02.08.2005
P.I. per la costituzione di un'agenzia consortile Trasporto Pubblico	Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Imbruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Signa, Vaglia	Sottoscrizione: 18.05.2006 durata 20 anni
Protocollo d'intesa per Sesto Cardioprotetta	Comune di Sesto Fiorentino, Croce rossa Italiana - Comitato Locale Firenze	Sottoscrizione: 13.05.2014
P.I. per Abitare Solidale, Social Housing e Società della Salute	Comune di Sesto Fiorentino, AUSER e Società della Salute	Delibera di approvazione n.274 del 22.12.2014
Partnership tra Scuola Pescetti e Biblioteca Ragionieri	Comune di Sesto Fiorentino, Istituto Comprensivo n. 1 di Sesto Fiorentino	Delibera di approvazione n. 1 del 07.01.2015
P.I. per Istituzione Comitato di Garanzia Impatto Ambientale aeroporto	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Prato, Calenzano, Campi Bisenzio, Carmignano, Poggio a Caiano, Signa, Lastra a Signa	Delibera di approvazione n.75 del 23.03.2015
P.I. per azioni di contrasto contro la violenza su donne e minori	Comune di Sesto Fiorentino, ANCI e Centri Antiviolenza della Toscana	Delibera di approvazione n.30 del 24.03.2015. Sottoscrizione: 10.03.2015
P.I. per assegnazione alla Coop. Il Cenacolo di un locale posto in via Fratti per uso temporaneo	Comune di Sesto Fiorentino, Cenacolo	Delibera di approvazione n. 245 del 02.12.2014

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Altre forme (es. P.I.=protocollo di intesa)		
P.I. per Sicurezza Area metropolitana fiorentina	Prefettura, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, Scandicci, Signa	Sottoscrizione: 19.07.2007
P.I. per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici	Prefettura, Comuni della Provincia di Firenze	Sottoscrizione: 10.10.2019
P.I. per la legalità e qualità degli appalti pubblici	Comuni di Sesto Fiorentino - CGIL, CISL UIL -Firenze	Sottoscrizione: 4.12.2018
P.I. Sistema di videosorveglianza	Ataf spa; Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Bagno a ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Scandicci, Vaglia	Sottoscrizione: 10.04.2009
P.I. per l'attuazione del Parco della Piana	Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino	Sottoscrizione: 03.04.2009
P.I. per interventi Autostrade Italia sul territorio regionale toscano	Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, Province di Firenze, Arezzo, Pistoia e Prato, ANAS e vari comuni delle province interessate	Sottoscrizione: 04.08.2011
P.I. fra il Comune di Sesto Fiorentino e Regione Toscana per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda Digitale	Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino	Delibera di approvazione n. 160 del 19.05.2015
P.I. "Il Medioevo alle Porte di Firenze"	Comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Signa, Scandicci e Vaglia	Delibera di approvazione n. 111 del 14.04.2015
P.I. tra Comune di Sesto Fiorentino e ISIS "L. Da Vinci" di Firenze in relazione al progetto "Free Lance" - Anpil Torrente Terzolle	Comune di Sesto Fiorentino e Scuola secondaria di 2° "Leonardo da Vinci"	Delibera di approvazione n. 90 del 31.03.2015
Cassa di espansione dei Renai-I° lotto funzionale	Bacino del fiume Arno, Regione toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Campi Bisenzio, Firenze, Signa	Sottoscrizione 22/04/2004

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Altre forme (es. P.I.=protocollo di intesa)		
P.I. per interventi su Monte Morello Sorgenti storiche	Provincia di Firenze	sottoscrizione 21/05/2007
P.I. per raccolta differenziata nelle Scuole	Settore Politiche Educative Culturali e Sportive, Qualità e Servizi srl, Alia SpA	sottoscrizione 21.8.2014
Servizi di Trasporto Pubblico Locale - Approva- zione intesa del 25/05/2012	Regione toscana e enti locali	sottoscrizione 04/02/2009
P.I. fra la Regione Toscana e gli enti locali ex L. 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e lo- cali".	Regione Toscana, Enti locali	Delib. Comm. Giunta n° 34 del 06/10/2015
P.I. per la classificazione a strada statale della strada denominata "declassata" di Prato e del primo tratto della Mezzana Perfetti Ricasoli.	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Anas Spa, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato, Provincia di Pistoia, Comune di Firenze, Comune di Pi- stoia, Comune di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano e Comune di Sesto Fiorentino	Delib. Comm. Giunta n° 53 del 29/10/2015
P.I. per l'uso dei locali della ex Biblioteca Comunale di Sesto Fiorentino posti in Sesto Fio- rentino, Via Fratti in occasione della raccolta alimentare del 12/12/2015.	Comune di Sesto Fiorentino e Associazione Volontariato Caritas di Firenze	Delib. Comm. Giunta n° 77 del 26/11/2015
P.I. per interventi area "EX-GINORI"	Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Toscana, Comune di Sesto Fiorentino, Richard Ginori S.r.l., Ginori Real Estate S.p.A.	Deliberazione G.C. n.340 del 14.12.2017, Deliberazione C.C. n.163 del 21.12.2017 sottoscritto in data 14.12.2017

1.4 Strumenti per la rendicontazione dei risultati

I principali strumenti per la rendicontazione dei risultati sono quelli previsti per legge quali il rendiconto di gestione - al quale a decorrere dall'esercizio 2015 si è affiancato il bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Sesto Fiorentino", nonché la relazione sulla performance organizzativa, cui debitamente si rinvia.

Con riferimento al monitoraggio allargato dell'attività svolta dall'ente, in applicazione delle disposizioni in vigore, gli strumenti di controllo e rendicontazione che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Sesto Fiorentino sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento sul sistema dei Controlli interni (capo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/01/2013 come modificato con Delibera C.C. n. 50 del 25.06.2013 e con Delibera del Commissario Prefettizio con i poteri spettanti al Consiglio comunale n. 2 del 31.07.2015.

Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano gli enti partecipati, sono state definite le procedure comuni e le azioni necessarie alla verifica degli effetti interni ed esterni degli affidamenti diretti, e sono stati concordati i comportamenti dei rappresentanti dell'amministrazione all'interno degli organi degli enti partecipati, con particolare riguardo agli obblighi di informativa. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- controllo societario:
 - monitoraggio dell'atto costitutivo, dello statuto e degli aggiornamenti;
 - monitoraggio dell'ordine del giorno e della partecipazione alle assemblee dei Soci e delle relative deliberazioni;
- controllo contabile e gestionale:
 - monitoraggio degli equilibri di bilancio
 - monitoraggio periodico e finale sullo stato di attuazione e di raggiungimento degli obiettivi gestionali, sul rispetto degli indicatori previsti dal contratto di servizio e degli impegni qualitativi assunti attraverso anche eventuali carte di servizio;

Le informazioni e la documentazione di cui al punto precedente è richiesta alle società partecipate dall'Amministrazione comunale, ad esclusione di quelle in cui la quota di proprietà comunale sia inferiore al 5%.

Nello svolgimento di questo controllo si assumono gli esiti di quello sugli equilibri finanziari.

Per tutti i dettagli d'informativa contabile ed extracontabile relativi alle società ricomprese nel "Gruppo Comune Sesto Fiorentino" si rinvia all'ultimo Bilancio consolidato approvato e al relativo perimetro di consolidamento.

In attuazione del succitato regolamento e in aderenza alle disposizioni contenute nel TUSP sono state inoltre definite le modalità di svolgimento del controllo analogo sulle società in house providing a totale partecipazione del Comune di Sesto Fiorentino e del controllo analogo congiunto delle società in house providing controllate con altri enti attraverso la sottoscrizione di appositi patti parasociali.

2. SEZIONE OPERATIVA (SEO)- PARTE PRIMA

2.1 Elenco obiettivi operativi collegati ai programmi di bilancio

L'orizzonte temporale cui si riferiscono gli obiettivi operativi è triennale, cioè della stessa durata del bilancio. La presente sezione si riferisce al triennio 2021-2023.

Gli obiettivi operativi saranno a loro volta oggetto di ulteriore declinazione, negli obiettivi gestionali del Piano esecutivo di Gestione, documento con cui si realizza il collegamento tra la fase politica di indirizzo e di controllo, esercitata dal Consiglio, dal Sindaco e dalla Giunta e la struttura tecnico-gestionale, cui si affidano obiettivi specifici e le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli.

Nelle tabelle seguenti gli obiettivi operativi 2021-2023 sono riportati secondo due chiavi di lettura:

- nella prima tabella gli obiettivi operativi sono declinati per obiettivo strategico. Questa struttura evidenzia quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle singole strategie.
- nella seconda tabella gli obiettivi operativi sono letti per programmi di spesa del bilancio, come richiesto dal principio contabile applicato alla programmazione.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi operativi l'Ente ha previsto le risorse finanziarie riepilogate per missioni e programmi al successivo paragrafo 2.3.1.

Obiettivi operativi declinati per ambito e obiettivo strategico

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO si merita di più	Partecipazione e Trasparenza	Potenziare gli strumenti della partecipazione e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network, nuove modalità di streaming delle sedute del consiglio comunale)	
		Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controllo interni- aggiornamento codice di comportamento	Silfi S.p.A.
		L'Agenda Digitale. Miglioramento del servizio al cittadino attraverso il passaggio alla gestione digitale delle pratiche; digitalizzazione delle pratiche amministrative al fine di favorire i processi amministrativi; erogazione on-line dei servizi dell'Ente	Silfi S.p.A.
	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Razionalizzazione delle spese	
		Sviluppare le competenze delle risorse umane, per migliorare la performance dell'Ente - Aggiornamento protocolli di sicurezza COVID e approvazione POLA per regolamentazione smart working	
		Sviluppare gli strumenti di razionalizzazione e controllo delle società partecipate (controllo analogo, fusioni, ristrutturazioni aziendali, alienazioni/dismissioni)	
		Delocalizzazione dell'Infrastruttura informatica nell'ottica dell'aumento dell'efficienza e sicurezza dell'erogazione dei servizi ICT	
		Miglioramento dell'attività di consulenza legale e di rappresentanza in giudizio attraverso l'implementazione delle tipologie e delle modalità applicative degli strumenti digitali	
		Politica delle Entrate e promozione equità fiscale come bene della collettività e presupposto per garantire i servizi pubblici locali	
	Rapporti con gli altri stakeholder territoriali	Partecipare alla programmazione delle politiche sovracomunali; orientamento alle gestioni associate che consentano anche risparmi di spesa mediante l'adozione di un modello associativo	
		Collaborazione per il reperimento di fondi e accesso ad opportunità ritenute strategiche e funzionali alla crescita culturale, economica e sociale del territorio comunale e al benessere della collettività in generale	Regione Toscana, Città metropolitana, Comuni dell'area Nord-Ovest

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO respira	Tutela dell'ambiente e del territorio	No all'inceneritore e no all'aeroporto: opposizione con tutti i mezzi alla realizzazione di queste infrastrutture dannose, che peggioreranno la qualità di vita della città	
		Attuazione del principio dello sviluppo sostenibile e "zero consumo di suolo": scelte urbanistiche orientate a una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; attuazione del Piano Strutturale intercomunale attraverso il Piano Operativo Comunale (POC) e redazione/aggiornamento dei piani di settore collegati (Mobilità, Piano protezione civile, Peba, acustica, ecc.)	
		Interventi per la riduzione dell'inquinamento e per il risparmio energetico, anche attraverso politiche e azioni di forestazione per la mitigazione della pressione antropica e di incremento delle dotazioni ecologiche	
		Attivazione di strategie per migliorare i comportamenti in materia di smaltimento di rifiuti	
		Garantire un'adeguata tutela del territorio e del paesaggio e un'adeguata vigilanza sull'attività edilizia	
	Verso zero rifiuti: attuazione della strategia "Rifiuti zero"	Raccolta differenziata porta a porta	Alia Spa
		Educazione ambientale e accordi di sistema, con particolare riferimento alle attività economiche del territorio	Alia Spa
		Vigilanza contro lo smaltimento irregolare dei rifiuti	Alia Spa
	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	Consorzio di Bonifica n° 3 Medio Valdarno
		Realizzazione del Parco della Piana e delle strutture per renderlo fruibile: piste ciclabili e centro visite	
		Monte Morello: valorizzazione delle bellezze naturali; interventi per la sentieristica e le attività sportive e ricreative	
	Mobilità sostenibile	Sviluppo del trasporto pubblico: bus, tramvia, treno	One Scarl
		Piste ciclabili e incentivi all'utilizzo della bici e della mobilità elettrica	
		Viabilità e infrastrutture viarie; completamento della Perfetti Ricasoli, monitoraggio di strade e marciapiedi	Consiag Servizi Comuni srl
	Acqua pubblica	L'acqua è un bene che deve essere gestito pubblicamente	Autorità Idrica Toscana

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO lavora	Dalla parte di chi lavora	Rapporto costante e proficuo con Sindacati e Associazioni di categoria basato sul confronto e sulla concertazione;	
		Politiche del lavoro: partecipazione ai tavoli di crisi; supporto alle imprese in crisi per la salvaguardia dei posti di lavoro; collaborazione con Enti competenti e Imprese per la definizione di percorsi di formazione qualificanti	
		Promuovere forme di collaborazione che incrementino e rendano più efficaci i controlli anche in fase esecutiva, degli appalti per garantire la qualità degli stessi, della sicurezza dei lavoratori e la selezione di imprese sane, specie in periodo di crisi economica e semplificazione delle procedure	Associazioni sindacali, datoriali, Prefettura
	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio	La valorizzazione delle attività artigianali e della produzione della ceramica	Proloco e associazioni di categoria
		La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	Proloco e associazioni di categoria
	Promuovere il territorio attraverso il commercio	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio, con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	Proloco e Centro Commerciale Naturale – Associazioni di categoria
		Valorizzazione del commercio degli altri centri cittadini, anche tramite l'ampliamento dell'esperienza di altri mercati rionali	Associazioni di categoria - Proloco
		La valorizzazione dei mercati settimanali e dei posteggi fuori mercato	Associazioni di categoria - Proloco
	Supporto alle aziende commerciali del territorio per la ripresa delle attività in emergenza sanitaria	Nuove sfide: Promuovere la ripresa delle attività commerciali del territorio in emergenza sanitaria	

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO fa sport	Sport significa salute, socialità, integrazione	Favorire la diffusione dei valori positivi dello sport, grazie alla collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai settori giovani, anziani e disabili	
		Investire negli impianti e attrezzature sportive	

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO ama la cultura	Valorizzare i grandi centri culturali della città	Sviluppare politiche culturali attive con i centri della cultura e con le associazioni culturali presenti in città; favorire iniziative e scambi culturali con i Comuni limitrofi; collaborazione con la Proloco	Azienda Farmacie e Servizi Spa
	Il Polo di Doccia	Sviluppare nuove funzioni culturali integrate e il ruolo di luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale	Azienda Farmacie e Servizi Spa
	Tesori da riscoprire	Rendere fruibili alla città i suoi tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo, il Museo di Doccia	
	Fondazione Museo Archivio delle Porcellane di Doccia	Stabilire un forte nesso di collaborazione con la Fondazione, finalizzato a garantire un supporto alla piena operatività della stessa ed il pieno perseguimento delle sue finalità statutarie	

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO cresce	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città	Dare impulso agli investimenti pubblici, cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti di Enti di livello superiore	
		Dare attuazione alle previsioni strategiche del Piano strutturale intercomunale mediante il Piano operativo Comunale orientate alla rigenerazione urbana e allo sviluppo sostenibile del tessuto economico e produttivo, alla trasformazione o tutela e valorizzazione del territorio.	
		Investire nel Centro cittadino per riqualificarlo e rivitalizzarlo	

		Gli investimenti sulle reti : sollecitare i soggetti competenti per garantire l'approvvigionamento idrico a Colonnata e metano a Cercina; proseguire con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	Publiacqua; Centria; ATEM; Consiag Servizi Comuni srl;
		Realizzazione di investimenti per il riordino e la riorganizzazione degli uffici pubblici	
		Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	
		Investimenti nel settore turismo per la valorizzazione degli operatori economici presenti sul territorio	Proloco
		Investimenti nel settore del turismo: favorire la promozione turistica attraverso il potenziamento del sito istituzionale	Proloco

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO aiuta	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Società della Salute; Azienda Farmacie e Servizi Spa
		La eliminazione delle barriere architettoniche	
	Una casa per tutti	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	Casa Spa
	Sesto città di pace	Accoglienza dei rifugiati e politiche per l'immigrazione	
		Rinsaldare gemellaggi e patti di amicizia, a partire dal Popolo saharawi	
		Diffondere una cultura di pace e solidarietà attraverso un calendario stabile di iniziative rivolte alla città	
	La sicurezza	Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine	
		Garantire il rispetto delle regole e la civile convivenza	
		Sicurezza stradale, perseguire comportamenti illeciti degli utenti della strada per una mobilità più sicura	
		Miglioramento della percezione di sicurezza	
		Miglioramento delle condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio	
		Tecnologia al servizio della sicurezza	

	Promozione e attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale	
	Protezione civile: attività di prevenzione. Informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza	
	Piano di Protezione Civile comunale: aggiornamento continuo e miglioramento organizzativo	
	Coinvolgimento della cittadinanza alla conoscenza del Piano di protezione Civile per l'a crescita del concetto di resilienza della comunità	

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO impara	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi	Ottimizzare i servizi all'infanzia 0-6, già punto di eccellenza della città	
		Garantire la continuità didattica per offrire le stesse opportunità formative a tutti i bambini del territorio	
		Sperimentazione nei servizi per la prima infanzia del sistema integrato pubblico e privato del Progetto a regia Regionale "LEGGERE: FORTE!" sulla pratica della lettura ad alta voce per facilitare lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini e dei ragazzi.	
		La scuola: servizi efficienti e sicuri	Qualità e Servizi spa
		Contrastare il disagio in ambito scolastico: attuazione di politiche contro la dispersione scolastica e a favore della integrazione dei disabili e degli immigrati; politiche tariffarie graduate in base alla situazione economica delle famiglie	
		Collaborazione con istituzioni culturali del territorio per realizzare percorsi didattici innovativi	
		Collaborazione con le realtà associative del territorio per realizzare percorsi di aggregazione e socializzazione durante il periodo di sospensione dell'attività didattica	
		Edilizia scolastica: cura e manutenzione degli edifici scolastici e investimenti nelle strutture per garantirne sicurezza, efficienza e salubrità	
	Il Polo Scientifico	Il Polo Scientifico: lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città; favorire il trasferimento del Liceo Agnoletti all'interno del Polo Scientifico in attuazione dell'Accordo di programma	

Obiettivi operativi declinati per programmi di spesa del bilancio

Programma	Obiettivo operativo	Obiettivo strategico
MISSIONE 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione		
01. Organi istituzionali	Potenziare gli strumenti della partecipazione e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network, nuove modalità di streaming delle sedute del consiglio comunale)	Partecipazione e Trasparenza
	Partecipare alla programmazione delle politiche sovracomunali; orientamento alle gestioni associate che consentano anche risparmi di spesa mediante l'adozione di un modello associativo	Rapporti con gli altri stakeholder territoriali
	Collaborazione per il reperimento di fondi e accesso ad opportunità ritenute strategiche e funzionali alla crescita culturale, economica e sociale del territorio comunale e al benessere della collettività in generale	Rapporti con gli altri stakeholder territoriali
	Il Polo Scientifico: lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città; favorire il trasferimento del Liceo Agnoletti all'interno del Polo Scientifico in attuazione dell'Accordo di programma	Il Polo Scientifico
02. Segreteria generale	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controllo interni- aggiornamento codice di comportamento	Partecipazione e Trasparenza
03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Razionalizzazione delle spese	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
	Sviluppare gli strumenti di razionalizzazione e controllo delle società partecipate (controllo analogo, fusioni, ristrutturazioni aziendali, alienazioni/dismissioni)	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
	Dare impulso agli investimenti pubblici, cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti di Enti di livello superiore	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Politica delle Entrate e promozione equità fiscale come bene della collettività e presupposto per garantire i servizi pubblici locali	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06. Ufficio tecnico	Realizzazione di investimenti per il riordino e la riorganizzazione degli uffici pubblici	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
	Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
08. Statistica e sistemi informativi	L'Agenda Digitale. Miglioramento del servizio al cittadino attraverso il passaggio alla gestione digitale delle pratiche; digitalizzazione delle pratiche amministrative al fine di favorire i processi amministrativi; erogazione on-line dei servizi dell'Ente	Partecipazione e Trasparenza
	Delocalizzazione dell'Infrastruttura informatica nell'ottica dell'aumento dell'efficienza e sicurezza dell'erogazione dei servizi ICT	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità

Programma	Obiettivo operativo	Obiettivo strategico
	Miglioramento dell'attività di consulenza legale e di rappresentanza in giudizio attraverso l'implementazione delle tipologie e delle modalità applicative degli strumenti digitali	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
10. Risorse umane	Sviluppare le competenze delle risorse umane, per migliorare la performance dell'Ente - Aggiornamento protocolli di sicurezza COVID e approvazione POLA per regolamentazione smart working	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
11. Altri servizi generali	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controllo interni- aggiornamento codice di comportamento	Partecipazione e Trasparenza
MISSIONE 03.Ordine pubblico e sicurezza		
01. Polizia locale e amministrativa	Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine	La sicurezza
	Garantire il rispetto delle regole e la civile convivenza	La sicurezza
	Sicurezza stradale, perseguire comportamenti illeciti degli utenti della strada per una mobilità più sicura	La sicurezza
	Miglioramento della percezione di sicurezza	La sicurezza
	Miglioramento delle condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio	La sicurezza
	Tecnologia al servizio della sicurezza	La sicurezza
	Promozione e attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale	La sicurezza
MISSIONE 04.Istruzione e diritto allo studio		
01. Istruzione prescolastica	Ottimizzare i servizi all'infanzia 0-6, già punto di eccellenza della città	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
	Edilizia scolastica: cura e manutenzione degli edifici scolastici e investimenti nelle strutture per garantirne sicurezza, efficienza e salubrità	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
	Sperimentazione nei servizi per la prima infanzia del sistema integrato pubblico e privato del Progetto a regia Regionale "LEGGERE: FORTE!" sulla pratica della lettura ad alta voce per facilitare lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini e dei ragazzi.	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
02. Altri ordini di istruzione non universitaria	Edilizia scolastica: cura e manutenzione degli edifici scolastici e investimenti nelle strutture per garantirne sicurezza, efficienza e salubrità	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
	Garantire la continuità didattica per offrire le stesse opportunità formative a tutti i bambini del territorio	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
06. Servizi ausiliari all'istruzione	La scuola: servizi efficienti e sicuri	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
	Collaborazione con istituzioni culturali del territorio per realizzare percorsi didattici innovativi	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
	Collaborazione con le realtà associative del territorio per realizzare percorsi di aggregazione e socializzazione durante il periodo di sospensione dell'attività didattica	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi

Programma	Obiettivo operativo	Obiettivo strategico
07. Diritto allo studio	Contrastare il disagio in ambito scolastico: attuazione di politiche contro la dispersione scolastica e a favore della integrazione dei disabili e degli immigrati; politiche tariffarie graduate in base alla situazione economica delle famiglie	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
MISSIONE 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	Rendere fruibili alla città i suoi tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo, il Museo di Doccia	Tesori da riscoprire
02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sviluppare politiche culturali attive con i centri della cultura e con le associazioni culturali presenti in città; favorire iniziative e scambi culturali con i Comuni limitrofi; collaborazione con la Proloco	Valorizzare i grandi centri culturali della città
	Sviluppare nuove funzioni culturali integrate e il ruolo di luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale	Il Polo di Doccia
	Stabilire un forte nesso di collaborazione con la Fondazione, finalizzato a garantire un supporto alla piena operatività della stessa ed il pieno perseguimento delle sue finalità statutarie	Fondazione Museo Archivio delle Porcellane di Doccia
MISSIONE 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero		
01. Sport e tempo libero	Favorire la diffusione dei valori positivi dello sport, grazie alla collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai settori giovani, anziani e disabili	Sport significa salute, socialità, integrazione
	Investire negli impianti e attrezzature sportive	Sport significa salute, socialità, integrazione
02. Giovani	Favorire la diffusione dei valori positivi dello sport, grazie alla collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai settori giovani, anziani e disabili	Sport significa salute, socialità, integrazione
MISSIONE 07. Turismo		
01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	Investimenti nel settore turismo per la valorizzazione degli operatori economici presenti sul territorio	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
	Investimenti nel settore del turismo: favorire la promozione turistica attraverso il potenziamento del sito istituzionale	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
MISSIONE 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
01. Urbanistica e assetto del territorio	Attuazione del principio dello sviluppo sostenibile e "zero consumo di suolo": scelte urbanistiche orientate a una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; attuazione del Piano Strutturale intercomunale attraverso il Piano Operativo Comunale (POC) e redazione/aggiornamento dei piani di settore collegati (Mobilità, Piano protezione civile, Peba, acustica, ecc.)	Tutela dell'ambiente e del territorio
	Dare attuazione alle previsioni strategiche del Piano strutturale intercomunale mediante il Piano operativo Comunale orientate alla rigenerazione urbana e allo sviluppo sostenibile del tessuto economico e produttivo, alla trasformazione o tutela e valorizzazione del territorio.	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città

Programma	Obiettivo operativo	Obiettivo strategico
MISSIONE 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
01. Difesa del suolo	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	No all'inceneritore e no all'aeroporto: opposizione con tutti i mezzi alla realizzazione di queste infrastrutture dannose, che peggioreranno la qualità di vita della città	Tutela dell'ambiente e del territorio
	Interventi per la riduzione dell'inquinamento e per il risparmio energetico, anche attraverso politiche e azioni di forestazione per la mitigazione della pressione antropica e di incremento delle dotazioni ecologiche	Tutela dell'ambiente e del territorio
	Garantire un'adeguata tutela del territorio e del paesaggio e un'adeguata vigilanza sull'attività edilizia	Tutela dell'ambiente e del territorio
	Attivazione di strategie per migliorare i comportamenti in materia di smaltimento di rifiuti	Tutela dell'ambiente e del territorio
03. Rifiuti	Raccolta differenziata porta a porta	Verso zero rifiuti: attuazione della strategia "Rifiuti zero"
	Educazione ambientale e accordi di sistema, con particolare riferimento alle attività economiche del territorio	Verso zero rifiuti: attuazione della strategia "Rifiuti zero"
	Vigilanza contro lo smaltimento irregolare dei rifiuti	Verso zero rifiuti: attuazione della strategia "Rifiuti zero"
04. Servizio idrico integrato	L'acqua è un bene che deve essere gestito pubblicamente	Acqua pubblica
	Gli investimenti sulle reti : sollecitare i soggetti competenti per garantire l'approvvigionamento idrico a Colonnata e metano a Cercina; proseguire con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
	Realizzazione del Parco della Piana e delle strutture per renderlo fruibile: piste ciclabili e centro visite	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
	Monte Morello: valorizzazione delle bellezze naturali; interventi per la sentieristica e le attività sportive e ricreative	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
	Realizzazione del Parco della Piana e delle strutture per renderlo fruibile: piste ciclabili e centro visite	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
	No all'inceneritore e no all'aeroporto: opposizione con tutti i mezzi alla realizzazione di queste infrastrutture dannose, che peggioreranno la qualità di vita della città	Tutela dell'ambiente e del territorio
MISSIONE 10. Trasporti e diritto alla mobilità		
02. Trasporto pubblico locale	Sviluppo del trasporto pubblico: bus, tramvia, treno	Mobilità sostenibile

Programma	Obiettivo operativo	Obiettivo strategico
05. Viabilità e infrastrutture stradali	Piste ciclabili e incentivi all'utilizzo della bici e della mobilità elettrica	Mobilità sostenibile
	Viabilità e infrastrutture viarie; completamento della Perfetti Ricasoli, monitoraggio di strade e marciapiedi	Mobilità sostenibile
	Gli investimenti sulle reti : sollecitare i soggetti competenti per garantire l'approvvigionamento idrico a Colonnata e metano a Cercina; proseguire con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
MISSIONE 11. Soccorso civile		
01. Sistema di protezione civile	Protezione civile: attività di prevenzione. Informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza	La sicurezza
	Piano di Protezione Civile comunale: aggiornamento continuo e miglioramento organizzativo	La sicurezza
	Coinvolgimento della cittadinanza alla conoscenza del Piano di protezione Civile per l'a crescita del concetto di resilienza della comunità	La sicurezza
MISSIONE 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
	Ottimizzare i servizi all'infanzia 0-6, già punto di eccellenza della città	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
	Edilizia scolastica: cura e manutenzione degli edifici scolastici e investimenti nelle strutture per garantirne sicurezza, efficienza e salubrità	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
02. Interventi per la disabilità	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
	La eliminazione delle barriere architettoniche	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
03. Interventi per gli anziani	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
	Accoglienza dei rifugiati e politiche per l'immigrazione	Sesto città di pace
05. Interventi per le famiglie	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
06. Interventi per il diritto alla casa	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	Una casa per tutti
07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
08. Cooperazione e associazionismo	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti

Programma	Obiettivo operativo	Obiettivo strategico
MISSIONE 14. Sviluppo economico e competitività		
01. Industria PMI e Artigianato	Rapporto costante e proficuo con Sindacati e Associazioni di categoria basato sul confronto e sulla concertazione;	Dalla parte di chi lavora
	Politiche del lavoro: partecipazione ai tavoli di crisi; supporto alle imprese in crisi per la salvaguardia dei posti di lavoro; collaborazione con Enti competenti e Imprese per la definizione di percorsi di formazione qualificanti	Dalla parte di chi lavora
	Promuovere forme di collaborazione che incrementino e rendano più efficaci i controlli anche in fase esecutiva, degli appalti per garantire la qualità degli stessi, della sicurezza dei lavoratori e la selezione di imprese sane, specie in periodo di crisi economica e semplificazione delle procedure	Dalla parte di chi lavora
	La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio
	La valorizzazione delle attività artigianali e della produzione della ceramica	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio
02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Rapporto costante e proficuo con Sindacati e Associazioni di categoria basato sul confronto e sulla concertazione;	Dalla parte di chi lavora
	Promuovere forme di collaborazione che incrementino e rendano più efficaci i controlli anche in fase esecutiva, degli appalti per garantire la qualità degli stessi, della sicurezza dei lavoratori e la selezione di imprese sane, specie in periodo di crisi economica e semplificazione delle procedure	Dalla parte di chi lavora
	Politiche del lavoro: partecipazione ai tavoli di crisi; supporto alle imprese in crisi per la salvaguardia dei posti di lavoro; collaborazione con Enti competenti e Imprese per la definizione di percorsi di formazione qualificanti	Dalla parte di chi lavora
	La valorizzazione dei mercati settimanali e dei posteggi fuori mercato	Promuovere il territorio attraverso il commercio
	La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio
	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio, con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	Promuovere il territorio attraverso il commercio
	Valorizzazione del commercio degli altri centri cittadini, anche tramite l'ampliamento dell'esperienza di altri mercati rionali	Promuovere il territorio attraverso il commercio
	Nuove sfide: Promuovere la ripresa delle attività commerciali del territorio in emergenza sanitaria	Supporto alle aziende commerciali del territorio per la ripresa delle attività in emergenza sanitaria
	Investire nel Centro cittadino per riqualificarlo e rivitalizzarlo	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio, con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	Promuovere il territorio attraverso il commercio
	Valorizzazione del commercio degli altri centri cittadini, anche tramite l'ampliamento dell'esperienza di altri mercati rionali	Promuovere il territorio attraverso il commercio

Programma	Obiettivo operativo	Obiettivo strategico
MISSIONE 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio
MISSIONE 19. Relazioni internazionali		
01. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Rinsaldare gemellaggi e patti di amicizia, a partire dal Popolo saharawi	Sesto città di pace
	Diffondere una cultura di pace e solidarietà attraverso un calendario stabile di iniziative rivolte alla città	Sesto città di pace

2.2 Riepilogo delle entrate

Il prospetto che segue evidenzia le previsioni di entrata per gli anni 2021-2022-2023, così come risultanti dallo schema di bilancio 2021/2023.

Titolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.243.974,65	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.028.076,39	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.650.024,88	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.254.089,67	33.614.089,67	33.431.089,67
2	Trasferimenti correnti	1.685.582,19	1.227.442,00	1.379.842,00
3	Entrate extratributarie	13.938.426,32	13.994.386,32	13.994.386,32
4	Entrate in conto capitale	7.175.989,53	5.052.172,24	3.562.404,18

Titolo	Descrizione	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	328.030,00	312.038,00	0,00
6	Accensione Prestiti	950.000,00	1.900.000,00	1.600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.837.250,00	54.837.250,00	54.847.250,00

2.2.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

In attuazione delle Linee programmatiche del mandato del Sindaco Falchi, l'obiettivo strategico relativo ai tributi e alle tariffe è l'obiettivo "La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità", cui è collegato l'obiettivo operativo "Politica delle Entrate e promozione equità fiscale come bene della collettività e presupposto per garantire i servizi pubblici locali"

Nell'anno di imposta 2020 sono state sostanzialmente confermate tutte le aliquote e tariffe vigenti in materia tributaria, che dovrebbero consentire di mantenere gli equilibri di bilancio anche per l'anno 2021.

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160 del 27/12/2019 ha abrogato la TASI dal 01/01/2020, riunificandola di fatto con l'IMU, per cui con la delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30/07/2020 (cui si rimanda per il dettaglio delle aliquote) sono state approvate le aliquote 2020 come sommatoria delle aliquote Imu + Tasi del 2019.

Per la TARI con la delibera n. 68 del 30/07/2020 sono state riconfermate per l'anno 2020 le tariffe 2019 rinviando l'approvazione del PEF 2020 entro il 31/12/2020, con possibilità di recupero della differenza nel triennio successivo. Per il 2021, ai fini della determinazione delle tariffe, si è tenuto conto del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, che, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020, può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021, e delle indicazioni contenute nella delibera n. 238/2020 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, con cui sono state adottate le misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19..

Riconfermate implicitamente per il 2020 anche Cosap Permanente, Addizionale Comunale, Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritto sulle Pubbliche Affissioni e Imposta di Soggiorno. In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 816, della Legge 160/2019, l'ente, a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone

per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Da evidenziare che a causa del lockdown dovuto all'emergenza COVID-19 ed alla conseguente crisi economica, le entrate tributarie nel 2020 (nonostante l'invarianza di aliquote e tariffe) hanno subito tutte una contrazione. Queste minori entrate sono state coperte, nel 2020, grazie ad ulteriori trasferimenti dello Stato, assegnati ai Comuni proprio per far fronte a questa situazione emergenziale.

Prospettivamente però questa contrazione avrà le sue ripercussioni anche sul 2021 e forse 2022 e, ad oggi, non sappiamo se verranno previsti trasferimenti anche per gli anni a venire. Le contrazioni più rilevanti si avranno sull'Imposta di Soggiorno e sull'Addizionale Comunale.

La crisi del settore turistico (ed in particolare del turismo legato alle città d'arte) si protrarrà sicuramente anche nell'anno 2021 e forse perfino nel 2022 (anche nel caso più roseo in cui non verranno stabiliti ulteriori lockdown), per cui è necessario prevedere una riduzione di questo tipo di entrata.

Le previsioni di bilancio dell'Addizionale comunale normalmente vengono effettuate sulla base del simulatore messo a disposizione dal Ministero delle Finanze. Tali simulazioni si basano sui redditi di un paio di anni prima, per cui sarà necessario apportare dei correttivi per tener conto della crisi economica. Nel 2020 i redditi (e conseguentemente le imposte calcolate su reddito) hanno subito una grossa contrazione, quindi è evidente che ciò porta ripercussioni sull'addizionale comunale sia del 2020, ma anche prospetticamente del 2021 e 2022.

Particolare attenzione, poi, verrà posta agli interventi di recupero dei crediti che il Comune vanta nei confronti dei contribuenti e degli utenti, talvolta morosi, anche come elemento di rispetto nei confronti della stragrande maggioranza dei cittadini che pagano regolarmente tasse, imposte e tariffe.

Si prevedono agevolazioni COSAP in favore delle occupazioni temporanee di suolo pubblico costituite da dehors per salvaguardare la vivibilità degli spazi pubblici

Le tariffe dei servizi educativi e scolastici risultano complessivamente confermate secondo l'attuale sistema di modulazione delle fasce ISEE. Per il servizio di ristorazione scolastica e nido, è stata prevista con decorrenza dall'a.s. 19/20 una specifica agevolazione per i nuclei familiari con due o più figli che usufruiscano del servizio stabilendo che ai figli successivi al primo si applichi la tariffa relativa alla fascia ISEE immediatamente più bassa rispetto a quella di competenza per il primo figlio determinata sulla base del valore ISEE del nucleo familiare; tale agevolazione non si applica ai nuclei che si trovano collocati nella fascia ISEE più bassa. Questa impostazione viene confermata anche per l'a.s. 20.21.

L'Amministrazione sta attuando la delibera con cui si è liberalizzato, previo pagamento di un corrispettivo, il prezzo di vendita degli alloggi Peep nel rispetto della legge 106/2011. Da questa disposizione stanno già derivando introiti per l'Ente, che oggi però sono difficilmente quantificabili, in quanto si tratta di adesioni facoltative rivolte ai proprietari di alloggi Peep.

2.2.2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Al fine di sostenere finanziariamente l'attuale programma triennale dei lavori pubblici sono previsti per € 950.000,00 di nuovi mutui per l'anno 2021, € 1.900.000,00 di nuovi mutui per l'anno 2022, ed € 1.600.000,00 per l'anno 2023.

2.3 Spesa prevista

2.3.1 Spesa per missioni e programmi

Il prospetto che segue evidenzia le previsioni di spesa per missione e programma per gli anni 2021-2022-2023, così come risultanti dallo schema di bilancio 2021/2023.

Missione	Programma	Spesa corrente			Spesa in c/capitale		
		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		534.826,12	534.826,12	534.826,12			
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali	642.168,39	607.301,29	609.301,29	0,00	0,00	0,00
	02. Segreteria generale	630.127,21	611.096,14	612.889,64	0,00	0,00	0,00
	03.Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.433.132,26	1.328.303,14	1.329.154,07	0,00	0,00	0,00
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	496.304,75	423.482,00	423.482,00	0,00	0,00	0,00
	05.Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	886.196,00	863.650,00	863.650,00	0,00	0,00	0,00
	06.Ufficio tecnico	1.295.477,86	1.215.000,57	1.211.845,00	1.435.057,41	388.000,00	70.500,00
	07.Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	832.271,31	553.740,00	702.840,00	0,00	0,00	0,00
	08.Statistica e sistemi informativi	576.330,17	559.709,00	559.709,00	13.030,00	10.110,24	15.000,00
	10. Risorse umane	601.189,29	559.044,00	565.044,00	0,00	0,00	0,00
	11. Altri servizi generali	767.747,54	521.601,36	521.601,36	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1		8.160.944,78	7.242.927,50	7.399.516,36	1.448.087,41	398.110,24
03.Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	3.721.094,00	3.573.226,00	3.573.226,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3	3.721.094,00	3.573.226,00	3.573.226,00	0,00	0,00	0,00
04.Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica	234.576,61	214.325,00	213.748,00	759.592,08	30.000,00	1.618.000,00
	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	464.514,00	441.789,00	438.966,00	1.969.480,28	22.600,00	823.100,00
	06. Servizi ausiliari all'istruzione	3.705.028,41	3.572.321,63	3.572.321,63	0,00	0,00	0,00
	07. Diritto allo studio	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Spesa corrente			Spesa in c/capitale		
		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	TOTALE MISSIONE 4	4.489.119,02	4.313.435,63	4.310.035,63	2.729.072,36	52.600,00	2.441.100,00
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	102.000,00	102.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.460.171,06	1.438.602,42	1.438.602,42	55.769,53	35.334,77	35.334,77
	TOTALE MISSIONE 5	1.562.171,06	1.540.602,42	1.440.602,42	55.769,53	35.334,77	35.334,77
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	01. Sport e tempo libero	384.072,09	326.935,00	325.531,00	402.143,82	3.375.370,04	912.265,23
	02. Giovani	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6	390.172,09	333.035,00	331.631,00	402.143,82	3.375.370,04	912.265,23
07. Turismo	01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.786,00	20.786,00	20.786,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7	20.786,00	20.786,00	20.786,00	0,00	0,00	0,00
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01. Urbanistica e assetto del territorio	1.098.418,98	975.481,50	975.481,50	157.290,75	68.395,19	20.000,00
	02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8	1.098.418,98	975.481,50	975.481,50	657.290,75	68.395,19	20.000,00
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01. Difesa del suolo	26.600,00	26.600,00	26.600,00	0,00	0,00	0,00
	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	403.033,24	320.851,24	320.851,24	565.350,33	275.000,00	192.804,18
	03. Rifiuti	10.139.492,62	9.918.492,62	9.918.492,62	0,00	0,00	0,00
	04. Servizio idrico integrato	98.072,00	96.345,00	95.546,00	403.262,39	0,00	0,00
	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	21.500,00	21.500,00	21.500,00	2.608.489,85	0,00	0,00
	06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00
	07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8.161,00	8.161,00	8.161,00	130.000,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9	10.698.958,86	10.394.049,86	10.393.250,86	3.707.102,57	275.000,00	192.804,18
10. Trasporti e	02. Trasporto pubblico locale	601.000,00	601.000,00	601.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Spesa corrente			Spesa in c/capitale		
		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
diritto alla mobilità	04. Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05. Viabilità e infrastrutture stradali	2.262.805,23	2.805.647,19	2.828.538,19	2.193.460,61	2.198.400,00	468.400,00
	TOTALE MISSIONE 10	2.863.805,23	3.406.647,19	3.429.538,19	2.193.460,61	2.198.400,00	468.400,00
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile	148.955,00	148.955,00	148.830,00	21.673,08	0,00	0,00
	02. Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11	148.955,00	148.955,00	148.830,00	21.673,08	0,00	0,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.479.345,96	3.920.689,20	3.925.689,20	18.281,49	15.000,00	8.000,00
	02. Interventi per la disabilità	1.252.421,40	1.236.796,00	1.236.796,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	03. Interventi per gli anziani	2.321.830,00	2.321.962,00	2.321.962,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	437.516,00	430.334,00	430.334,00	24.976,69	0,00	0,00
	05. Interventi per le famiglie	191.855,55	175.498,00	175.498,00	0,00	0,00	0,00
	06. Interventi per il diritto alla casa	2.280.804,84	1.802.984,50	1.802.984,50	0,00	0,00	0,00
	07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	157.016,00	147.496,00	147.496,00	0,00	0,00	0,00
	08. Cooperazione e associazionismo	10.842,00	10.842,00	10.842,00	0,00	0,00	0,00
	09. Servizio necroscopico e cimiteriale	549.133,15	531.558,59	536.018,71	120.000,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12	11.680.764,90	10.578.160,29	10.587.620,41	182.258,18	34.000,00	27.000,00
13. Tutela della salute	07. Ulteriori spese in materia sanitaria	69.000,00	58.600,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13	69.000,00	58.600,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	01. Industria PMI e Artigianato	404.130,00	391.559,00	391.559,00	0,00	0,00	0,00
	02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	186.120,07	172.145,24	175.145,24	0,00	0,00	0,00
	04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	195.100,00	195.050,00	195.050,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14	785.350,07	758.754,24	761.754,24	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Spesa corrente			Spesa in c/capitale		
		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.805,00	6.805,00	6.805,00	0,00	0,00	0,00
	02. Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16	6.805,00	6.805,00	6.805,00	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01. Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	01. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	18.650,00	18.640,00	22.640,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19	18.650,00	18.640,00	22.640,00	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva	165.303,90	164.637,92	201.457,94			
	02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.106.463,08	5.302.815,09	5.302.815,09			
	03. Altri Fondi	153.114,23	103.114,23	103.114,23			
	TOTALE MISSIONE 20	5.424.881,21	5.570.567,24	5.607.387,26			

Missione	Programma	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
50. Debito pubblico	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	182.633,00	187.419,00	192.387,00
60. Anticipazioni finanziarie	01. Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99. Servizi per conto terzi	01. Servizi per conto terzi e Partite di giro	54.837.250,00	54.837.250,00	54.847.250,00

2.3.2 Impegni pluriennali già assunti

Per poter verificare gli impegni pluriennale già assunti, si rimanda allo schema di bilancio di previsione 2021/2023.

Gli impegni pluriennali sono stati correttamente assunti in base a contratti pluriennali o in base al criterio dell'imputazione della spesa secondo l'esigibilità dell'obbligazione.

3- SEZIONE OPERATIVA (SEO) - PARTE 2

3.1 Ulteriori strumenti di programmazione

La parte seconda della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione comprende gli atti di programmazione settoriale che, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (punto 8.2 dell'all. 4/1 al D.Lgs 118/2011) come introdotto dal D.M. 29 agosto 2018, sono approvati con il DUP.

In particolare, sono allegati alla presente di nota di aggiornamento del DUP, i seguenti documenti:

- 1) **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- 2) **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- 3) **programma biennale di forniture e servizi**, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione (il programma viene approvato con delibera di giunta);
- 4) **programma degli incarichi di collaborazione autonoma** di cui all'art. 46 comma 2 legge 133/2008;
- 5) **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- 6) (eventuali) **altri documenti di programmazione**.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (Allegato 2)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili è stato previsto dal legislatore nel 2008 – ex art. 58 dl 112/2008 convertito in legge 133/2008. Il piano è soggetto ad aggiornamento annuale. Ai sensi del comma 2 della norma sopra richiamata “l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.”

Il piano delle alienazioni 2021/2023 è allegato alla presente nota di aggiornamento (Allegato 2) ai fini della sua approvazione.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (Allegato 3)

Il programma citato è previsto dall'art. 21, commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e viene pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento Comunale dei Contratti di lavori servizi e forniture, il Servizio Gare coordina i vari servizi nella compilazione e predisporre tale programma che include tutti i contratti di acquisto di servizi e forniture nonché le concessioni di servizi e forniture di valore pari o superiore ai 40.000 euro nonché per tutti quegli affidamenti che, pur non superando la soglia dei 40.000 euro, è intenzione del Dirigente proponente affidare con procedura ad evidenza pubblica.

Il programma è contenuto nelle schede di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n°14 del 16 gennaio 2018, dove sono individuati i singoli interventi cui è attribuito un proprio CUI (Codice Unico di Intervento) .

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 (Allegato 3) risulta definito come da schema allegato, già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 02/02/2021.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 comma 2° legge 133/2008) (Allegato 4)

Il programma degli incarichi di collaborazione allegato alla presente nota di aggiornamento (Allegato 4) è stato elaborato sulla base delle comunicazioni pervenute dai vari Settori comunali e tenendo conto dei seguenti riferimenti normativi:

- l'attuale formulazione dell'art. 46 comma II della L. 133/2008 non opera più alcuna distinzione tra incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, ma si limita a qualificarli nel loro complesso come incarichi di “collaborazione autonoma”;
- lo stesso comma, inoltre, prevede che gli Enti locali possano conferire tali incarichi “solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, Il comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”;
- secondo quanto statuito nella deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana n. 81 del 25.09.2008, gli Enti, nel caso di incarichi esterni, purchè riferibili al proprio assetto istituzionale (inteso come assetto funzionale), possono procedere secondo le procedure di legge, mentre il richiesto inserimento nel programma del Consiglio Comunale è obbligatorio solo per particolari profili di attività di carattere sperimentale e innovativo da sviluppare in relazione a particolari specificità;
- l'Amministrazione può, quindi, procedere a stipulare contratti di collaborazione autonoma unicamente nell'ambito delle due condizioni sopra delineate e cioè che si tratti di incarichi relativi alle attività istituzionali dell'Ente o previsti nel programma annuale approvato dal Consiglio Comunale.

Si segnala che potranno essere attivati attività di studio e ricerca con soggetti di particolare rilievo scientifico per sperimentare servizi digitali anche con l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale.

L'A.C. si riserva inoltre la possibilità di affidare incarichi professionali in ambito socio educativo e incarichi di supporto, preferibilmente gratuiti, nell'ambito delle attività istituzionali.

Piano triennale dei fabbisogni di personale (Allegato 5)

Il piano dei fabbisogni di personale 2021/2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 02/02/2021, e si allega alla presente nota di aggiornamento (Allegato 5).

Programma triennale dei lavori pubblici e elenco annuale (Allegato 1)

Lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e del relativo elenco annuale è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 306 del 29.12.2020, e si allega alla presente nota di aggiornamento (Allegato 1).

Il Programma Triennale 2021-2023 e l'Elenco annuale 2021 sono redatti dal responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione del Programma e sono predisposti sulla base degli schemi tipo di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli schemi del Programma Triennale e dell'Elenco annuale sono pubblicati sul sito internet dell'amministrazione e sul sito dell'Osservatorio Regionale per i contratti Pubblici della Toscana.

Il programma triennale 2021-2023 è stato elaborato tenendo conto degli indirizzi già espressi da questa amministrazione comunale in riferimento ai precedenti programmi, e in particolare si continua a ritenere strategica la nascita del Parco della Piana, in modo che possa svolgere il ruolo fondamentale di salvaguardia idraulica e naturalistica, oltre che il recupero dei parchi di Villa Solaria, già finanziato con il bando periferie e già messo in sicurezza nel 2017, e del giardino di Villa San Lorenzo. Inoltre le tante aree verdi del nostro Comune saranno oggetto di un attento monitoraggio, finalizzato alla verifica delle condizioni di salute delle alberature di alto fusto, con conseguente messa in sicurezza di quelle a rischio, e alla manutenzione e cura delle aree gioco per bambini e delle aree per cani.

In tema di riqualificazione dei giardini pubblici e di riduzione degli impatti ambientali, l'Amministrazione Comunale ha inoltre presentato il progetto "Sesto Jungle Bike" nell'ambito del bando regionale "Toscana Carbon Neutral", proposta che, se approvata, porterà alla realizzazione di un bosco urbano e di una pista ciclabile in un'area a verde di oltre 23mila mq di proprietà comunale compresa all'interno del quadrilatero delimitato da viale Togliatti, via della Querciola, via Pozzi e dal Fosso di Cinta.

Grande attenzione anche al tema delle politiche per la mobilità, i cui obiettivi principali sono il miglioramento della qualità dell'aria nella Piana e l'impulso a uno sviluppo moderno ed europeo del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile in pieno accordo con il piano strategico della Città Metropolitana.

Il bando per le periferie ha consentito di realizzare a partire dal 2018 numerosi percorsi ciclopeditoni a servizio della città, costituendo una preziosa infrastruttura per la mobilità “dolce”; grazie ad altri finanziamenti regionali relativi al Parco della Piana, nel corso del 2021 saranno completati i lavori sui percorsi campestri di collegamento fra il Parco e i Borghi di San Lorenzo (Gora di Sesto) e di Padule (Acqualunga di Settimello), si darà avvio ai lavori di realizzazione dell’area di sosta attrezzata a servizio del Parco e sarà ultimata la progettazione dei lavori di realizzazione del percorso ciclo-pedonale su Via di Limite fino a Villa Montalvo a Campi Bisenzio

Per quanto riguarda il rafforzamento del servizio di trasporto pubblico, l’Amministrazione Comunale punta forte sul trasporto su ferro, non solo con la linea 2.2 della tramvia che dovrà arrivare sul territorio comunale e per la quale è stata presentata apposita istanza di finanziamento al MIT da parte del Comune di Firenze in qualità di capofila, ma anche chiedendo investimenti affinché la linea ferroviaria storica possa, ancora di più, svolgere una funzione fondamentale, trasformandosi di fatto in una metropolitana di superficie.

Sul versante delle infrastrutture viarie è prioritario un monitoraggio dello stato di strade e marciapiedi al fine di elaborare il piano di investimenti legati al loro rifacimento e manutenzione.

Nel corso del 2021 sarà realizzata da parte di Publiacqua, grazie a un parziale contributo economico dell’Amministrazione Comunale, la nuova viabilità fra via Gramsci e viale Fratelli Rosselli, lungo il tracciato della strada “ex Cavet” che costeggia il Parco degli Etruschi, comprendente anche la riorganizzazione del parcheggio di viale Fratelli Rosselli. Tale intervento rientra all’interno dell’accordo più generale per il potenziamento dell’acquedotto di Sesto Fiorentino, i cui lavori, dal valore complessivo di circa cinque milioni di euro totalmente a carico di Publiacqua, prevedono la realizzazione di un primo lotto di circa 3 km di nuova adduzione e di una stazione di pompaggio, con l’obiettivo di ammodernare l’acquedotto di Sesto Fiorentino e di risolvere i problemi di approvvigionamento che si presentano soprattutto in estate nella parte alta della città (Quinto Alto, Colonnata e Querceto). Parallelamente sarà eseguito un intervento sulla fognatura e la sostituzione di un tratto di rete idrica in via Nino Bixio.

Sempre alta rimane inoltre l’attenzione dell’Amministrazione Comunale agli interventi di riqualificazione e ammodernamento della rete della Pubblica Illuminazione i più importanti dei quali, nel corso del 2021, interesseranno ancora la zona di Querceto, oltre che Piazza Galvani.

Sarà mantenuta sempre alta l’attenzione nella cura degli edifici scolastici, per garantirne l’efficienza e la sicurezza. Quattro scuole: De Amicis, Balducci, Radice e Pescetti sono state oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamenti sismici finanziati nel triennio 2018-2020, mentre sono previsti nel Programma Triennale dei lavori nuovi interventi di adeguamento sismico sulla scuola Cavalcanti (aule e palestra), sulla De Amicis (unità strutturali 2 e 3) e sulla Radice (unità strutturale 2), interventi per i quali sono stati richiesti appositi finanziamenti statali.

Il Comune ha presentato agli Enti competenti diversi progetti per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico tra i quali, come già riportato più sopra, sono stati finanziati con fondi statali cinque interventi per l’adeguamento sismico di quattro distinti edifici scolastici.

Questi interventi, cofinanziati dallo stato per circa Euro 3,5 MLN, rappresentano l’asse portante delle opere per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico del Comune di Sesto Fiorentino. La tabella seguente presenta una sintesi dei suddetti progetti, che hanno subito un sensibile rallentamento rispetto alle previsioni iniziali a causa dell’emergenza da Coronavirus.

	Progetti	N. Opera	Costo opera	Contributo MIUR	Finanziamento Comune	Approvazione esecutivo	Gara	Aggiudicazione provvisoria appalto	Inizio Lavori	Fine Lavori	Note
MIUR - SISMICA	DE AMICIS - Unità Strutturale 1	2018_0095	1.024.000,00	700.000,00	324.000,00	mag_2019	Espletata	Ago_2019	17/06/20	21/12/21	Fine lavori 2021
	BALDUCCI - unità strutturali 1 e 2	2018_0094	970.000,00	700.000,00	270.000,00	mag_2019	Espletata	Ago_2019	27/05/20	31/01/21	Fine lavori 2021
	RADICE - Unità Strutturale 1	2018_0096	813.000,00	700.000,00	113.000,00	mag_2019	Espletata	Set_19	07/07/20	30/09/21	Fine lavori 2021
	PESCETTI 1 - OPERE ESTERNE	2014_0044	723.000,00	650.000,00	73.000,00	dic_2018	Espletata	Feb_2019	13/05/19	06/10/19	Lavori ultimati
	PESCETTI 2 - OPERE INTERNE	2015_0113	1.005.000,00	700.000,00	232.088,00	lug_2019	Espletata	lug_2019	10/12/19	31/08/21	Fine lavori 2021

Da segnalare la conclusione degli interventi che, nella seconda metà del 2020, l'Amministrazione Comunale ha posto in essere per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19, attraverso l'ottenimento di altro apposito finanziamento statale.

Per quanto riguarda gli interventi sugli edifici pubblici e gli spazi utilizzati dal Comune, sono in fase di ultimazione i lavori di messa in sicurezza e restauro del Palazzo Pretorio, sono in corso i lavori di ristrutturazione degli uffici comunali di Via Fratti e da poco sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'immobile denominato "Ex Lucciola" in Piazza IV Novembre. Si prevede inoltre l'avvio dei lavori di restauro della facciata del Palazzo Comunale, di rimozione/bonifica dall'amianto sull'ex palestra Scarlini e sull'immobile di Via del Risorgimento, di realizzazione di un terzo blocco di ossarini nel cimitero Maggiore, a seguito dell'ultimazione del secondo blocco durante il 2020, della manutenzione straordinaria su alcune coperture sempre nel cimitero Maggiore, nonché della realizzazione di una nuova tettoia nel resede interno dell'immobile comunale di Via Paganini per il ricovero dei mezzi della Protezione Civile.

Sul versante degli impianti sportivi l'impostazione strategica rimane quella di ricercare sponsorizzazioni e fondi privati che aiutino a migliorare e mantenere in condizioni ottimali l'ingente patrimonio di impianti dell'A.C.; in tale contesto si inseriscono la sponsorizzazione di Eli Lilly per il palazzetto comunale, reperita

attraverso una manifestazione di interesse pubblico, e la richiesta di finanziamenti per la completa ristrutturazione della piscina comunale. Nel corso del 2021 è inoltre prevista l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica degli spogliatoi dell'impianto sportivo di Doccia, per i quali è stato ottenuto un importante finanziamento regionale.

Altro elemento di rilievo è costituito dall'Agenda Digitale Metropolitana che, con i finanziamenti del PON Metro – Asse 1, crea tra i comuni metropolitani un ambiente di coordinamento e promozione del riuso dei servizi digitali e dei sistemi sviluppati in questo Asse. Il Comune di Sesto aderisce per procedure di rilievo quali quelle relative all'Urbanistica e ai pagamenti digitali con PagoPA.

Di grande rilievo è poi l'accordo raggiunto tra le istituzioni locali (Regione, Città metropolitana e Università di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio) e la Eli Lilly per la costruzione da parte della Città Metropolitana di un nuovo Liceo presso il Polo universitario di Sesto, con ampliamento delle aule dedicate agli studenti universitari e la possibilità per la ditta farmaceutica di espandere il proprio stabilimento sull'area attualmente occupata dalla sede sestese del liceo Agnoletti. Con deliberazione n. 135 del 12.10.2017 è stato ratificato ai sensi dell'art. 34, comma 5, D. lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., l'“Accordo di programma per la realizzazione del nuovo liceo A.M. Enriques Agnoletti e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il polo dell'Università degli studi di Firenze presso il Comune di Sesto Fiorentino” tra Regione Toscana, Città metropolitana di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Campi Bisenzio, Università degli studi di Firenze ed eli Lilly Italia S.P.A." In attuazione dell'Accordo sono in corso di svolgimento le conferenze di servizi finalizzate all'approvazione dei progetti previsti nell'Accordo ed è stata sottoscritta la convenzione relativa al piano attuativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2019 della scheda Scheda “AT 57a” Via Ragionieri.